

29 SETTEMBRE - 09 DICEMBRE

NUMERO VERDE 800 795525

ROMAEUROPA.NET

Di nuovo, nuovo.



29 SETTEMBRE - 09 DICEMBRE

NUMERO VERDE 800 795525

ROMAEUROPA.NET

pag. 4

dal 29 settembre al 20 ottobre
mostra **Sensi Sotto Sopra**
Installazioni di Romy Achituv,
Gregory Barsamian, Richard
Fleischer, Holger Förterer,
Ulf Langheinrich / Jeffrey
Shaw, Marie Maquaire,
David Moises, Sébastien
Noël @ Troika, Christian
Partos, Pierrick Sorin,
Studio Azzurro, Time's Up,
Du Zhenjun
martedì, mercoledì, giovedì h 15,30-22,30
venerdì, sabato e domenica h 11-23
Teatro Palladium

pag. 26

14 ottobre h 23
musica/video
Modeselektor / Pfadfinderei
Brancaleone

pag. 25

26 e 27 ottobre h 24
danza/video **Prima nazionale**
Stephanie Thiersch incontra
Ain Bailey / Bettina Buck /
Maria Stamenkovic Herranz
Beautiful me
Brancaleone

pag. 9

27 ottobre h 21, 28 ottobre h 16 e h 21,
29 ottobre h 17
teatro/musica **Prima nazionale**
Robert Lepage
The Andersen Project
Auditorium Parco della Musica
Sala Petrassi

pag. 20

28 ottobre h 21
musica **Prima nazionale**
Pan Sonic / Alter Ego
Microwaves
Teatro Palladium

pag. 26

28 ottobre h 23
musica/video
Michael Mayer
Brancaleone

pag. 10

29 ottobre h 21
lezione **Prima nazionale**
Alessandro Baricco
Moby Dick, una lezione
Teatro Palladium

pag. 21

31 ottobre e 1 novembre h 21
musica/video **Prima nazionale**
Antony and the Johnsons /
Charles Atlas
Turning
Auditorium Parco della Musica
Sala Sinopoli

pag. 22

2 novembre h 21
musica/video **Prima nazionale**
Terry Riley incontra
Alter Ego / Matmos /
Stefano Scodanibbio
The slaving wheel of meat conception / In C
Auditorium Parco della Musica
Sala Santa Cecilia

pag. 26

4 novembre h 23
musica/video
Ellen Allien & Apparat
Brancaleone

pag. 15

dall' 8 all' 11 novembre h 21
danza **Prima nazionale**
Sylvie Guillem / Akram Khan
Sacred Monsters
Teatro Olimpico

pag. 25

9 e 10 novembre h 24
danza/video **Prima nazionale**
Anna Baumgart
I got from my mother
Brancaleone

pag. 26

10 novembre h 23
musica/video
Dexter / Steffi / Francisco
Staalplaat Soundsystem &
Bas van Koolwijk /
Eliane Roest
Brancaleone

pag. 16

11 novembre h 21 e 12 novembre h 17
danza **Prima nazionale**
Pichet Klunchun
Shoes
Jérôme Bel /
Pichet Klunchun
Pichet Klunchun and myself
Teatro Palladium

pag. 28

dal 15 al 18 novembre h 21
danza **Esclusiva nazionale**
Eric De Volder / Vera Mantero /
Alain Platel / Caterina Sagna /
Johanne Saunier / Claudia
Triozi / Wim Vandekeybus
Nightshade - Contemporary Performing Artists
Choreograph Striptease Acts
Teatro Palladium

pag. 25

17 e 18 novembre h 24
danza **Prima nazionale**
Colin Poole
The Box Office
Brancaleone

pag. 26

18 novembre h 23
musica/video
Kieran Hebden aka Four Tet /
Steve Reid / Addictive Tv
Brancaleone

pag. 17

dal 23 al 25 novembre h 21
danza
Gao Yanjinzi / Luo Lili / Liu Sola
(Beijing Modern Dance
Company)
Jue
Teatro Palladium

pag. 11

24 e 25 novembre h 21
teatro/danza
Alain Platel / Les Ballets C.
de la B.
vsprs
Auditorium Parco della Musica
Sala Petrassi

pag. 26

25 novembre h 23
musica/video
S.U.M.O.
Brancaleone

pag. 12

dal 28 novembre al 9 dicembre h 21
3 dicembre h 17
teatro
Emma Dante
Cani di Bancata
Teatro Palladium

pag. 13

30 novembre e 1 dicembre h 21
2 dicembre h 17 e h 21
3 dicembre h 17
teatro **Prima nazionale**
Deborah Warner /
Fiona Shaw
Readings
Teatro Sala Umberto

pag. 18

7 e 8 dicembre h 21
9 dicembre h 17 e h 21
teatro **Prima assoluta**
Giorgio Barberio Corsetti /
Guido Barbieri / Riccardo
Nova / Oscar Pizzo / Marina
Schindler
Portopalo-Nomi, su tombe senza corpi
Auditorium Parco della Musica
Sala Sinopoli

pag. 26

2 dicembre h 23
musica/video
Jeff Mills
Brancaleone

pag. 23

3 dicembre h 21,30
musica/video **Prima nazionale**
Jeff Mills / Buster Keaton /
Fritz Lang
Cinemix
Auditorium Parco della Musica
Sala Santa Cecilia

pag. 29

9 dicembre h 22,30
musica **Esclusiva nazionale**
Ricardo Villalobos / James
Holden live / superguests
from Minus Records
Cocoon Night Event
Fiera di Roma

dal 1 al 31 ottobre

Galleria Alberto Sordi
e Fondazione Romaeuropa presentano
Obiettivo contemporaneo
Le più belle immagini del
Romaeuropa Festival in quaranta
scatti d'autore di Piero Tauro
Galleria Alberto Sordi

Sensi Sotto Sopra apre gli orizzonti della percezione capovolgendo il rapporto abituale tra lo spettatore e l'opera. Per via del loro carattere immersivo, connettivo oppure interattivo, le opere presentate, ad alto contenuto tecnologico, propongono non più un punto di vista ma una molteplicità di angoli di visione. Questo percorso sconvolge la normale fruizione di un teatro, investendone tutti gli spazi, cambiando il modo stesso di esservi presenti per coinvolgere il pubblico in modo curioso e dinamico. Gli artisti presentati, raramente visti in Italia, provengono da percorsi artistici non canonici, cresciuti con le nuove tecnologie nell'ambito della nostra società dell'informazione e connessione sempre più avanzata. / *Art and technology Sensi Sotto Sopra ("upside-down senses") broadens the horizons of perception and overturns the conventional way spectators relate to art. A range of different viewpoints, rather than just one perspective, is introduced through these all-encompassing, on-line or interactive hi-tech works. This approach changes customary presentation and appreciation with a dynamic and unusual way of fully engaging the space of a theatre, and the public as a result. These artists, who rarely show in Italy, have developed from unorthodox backgrounds alongside the pioneering technologies of this continually progressing IT and web society.*

Curatore Richard Castelli

ARTE E TECNOLOGIA

ROMY ACHITUV
BENOWHERE
INTERACTIVE

GREGORY BARSAMIAN
THE SCREAM

ULF LANGHEINRICH /
JEFFREY SHAW
HEMISPHERE

DU ZHENJUN
CANCELLO LA TUA
TRACCIA

MARIE MAQUAIRE
TENTATIVES
D'ÉPUISEMENT
D'UN LIEU : BERLIN

HOLGER FÖRTERER
HELIKOPTER

RICHARD FLEISCHER
LO STRANGOLATORE
DI BOSTON

SÉBASTIEN NOËL @ TROIKA
TV PREDATOR

STUDIO AZZURRO
IL SOFFIO SULL'ANGELO

MOSTRA SENSI SOTTO SOPRA

Curatore Richard Castelli
www.epidemic.net

CON IL SOSTEGNO DI



Con il sostegno del Ministero per i beni e le attività culturali, Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici, Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea



MAIN SPONSOR



MEDIA PARTNER



fema celeste

MOSTRA NELL'AMBITO DEL FESTIVAL EUROPEO TEMPS D'IMAGES 2006



SOSTEGNI EUROPEI



FOYER

PIERRICK SORIN QUELQUES INVENTIONS REMARQUABLES

Tra dadaismo e illusionismo, travestimento e autoritratto, l'incorreggibile *artiste-vidéaste* francese Pierrick Sorin si diverte a riprodurre la sua immagine in eccentriche figurine sotto forma di ologrammi che si agitano in curiose scatole trasparenti. Al loro interno si svolgono improbabili esperimenti con l'ausilio di altrettanto improbabili invenzioni: un visualizzatore di immagini mentali, un teletrasportatore, un operatore personale di chirurgia facciale... solo per citarne alcune. Figlio putativo di George Méliès, da oltre vent'anni Sorin - che si autodefinisce "artista solitario, sciocco e alquanto agitato" - fa le sue incursioni nei luoghi di culto dell'arte contemporanea a Parigi, Londra, New York. **Teatri ottici.**
www.pierricksorin.com

BETWEEN DADAISM AND ILLUSIONISM, DISGUISE AND SELF-PORTRAIT, THE INCORRIGIBLE FRENCH *ARTISTE-VIDÉASTE* PIERRICK SORIN HAS A GREAT TIME REPRODUCING HIS IMAGE IN ECCENTRIC PSEUDO-HOLOGRAM FIGURINES THAT AGITATE THEMSELVES IN TRANSPARENT BOXES. **OPTICAL THEATRES.**

TIME'S UP BODYSPIN

In due interessanti filmati viene proposta la documentazione dell'esperimento BodySPIN (SPIN sta per *Spherical Projection Interface*, Interfaccia di Proiezione Sferica), che va perfezionandosi negli anni ed è già valso al team diversi riconoscimenti internazionali. Si tratta di uno spazio virtuale immersivo, ovvero una struttura sferica di tre metri con una tecnologia in grado di reagire ai movimenti, al battito cardiaco, al respiro di chi è al suo interno, traducendone gli impulsi in immagini proiettate sulle pareti virtuali. Time's Up è un gruppo di lavoro per la costruzione di situazioni sperimentali, con sede in Austria, che si avvale della partecipazione di artisti, ricercatori e biomeccanici provenienti da tutto il mondo.

Documentari.

www.timesup.org

TIME'S UP IS A WORKSHOP FOR THE CONSTRUCTION OF EXPERIMENTAL SITUATIONS. LOCATED IN AUSTRIA, IT AVAILS ITSELF OF THE CONTRIBUTIONS OF RESEARCHERS AND BIOMECHANICS COMING FROM ALL OVER THE WORLD. **ACCELERATED SET UP AND DOCUMENTARY FILMS ON TWO SCREENS.**

GREGORY BARSAMIAN THE SCREAM

Gregory Barsamian crea delle sculture che riproducono una sequenza (qui un volto deformato da un grido) installandole su una struttura in ferro a raggiera con movimenti orizzontali, verticali e diagonali. La sensazione dello scorrere delle immagini è provocata dal movimento di oggetti tridimensionali illuminati da luci stroboscopiche sincronizzate. Basate sul principio della persistenza dell'immagine, queste sculture animate sono azionate da una tecnologia relativamente semplice che può essere osservata dallo spettatore per comprendere la dinamica dell'azione e dell'illusione stessa. Gregory Barsamian, nato a Chicago, vive e lavora a Brooklyn. **Sculture animate.**
www.gregorybarsamian.com

GREGORY BARSAMIAN CREATES SCULPTURES THAT REPRODUCE A SEQUENCE, INSTALLED ON AN IRON STRUCTURE WITH A SUNBURST ORNAMENTATION THAT ALLOWS HORIZONTAL, VERTICAL AND DIAGONAL MOVEMENTS. THANKS TO SYNCHRONISED STROBES, SPECTATORS GET THE FEELING OF TRIDIMENSIONAL OBJECTS MOVING. **ANIMATED SCULPTURE.**

PLATEA

CHRISTIAN PARTOS STRIPEASE / STEP MOTOR ANIMATIONS

Un etereo striptease di ombre cinesi (*Striptease*), l'illusione del movimento in una spirale che rende omaggio ai preludi del cinema (*Step Motor Animation*). Christian Partos, svedese, costruisce un palcoscenico in miniatura dove un sistema di proiezioni incrociate genera l'illusione di uno spogliarello in assenza di un corpo ed elabora il concetto di scorrimento veloce dei fotogrammi applicandolo a un movimento circolare che ha per soggetto un bimbo che piange. **Installazioni.**

AN ETHEREAL STRIPEASE OF CHINESE SHADOWS (*STRIPEASE*), THE ILLUSION OF MOVEMENT IN A SPIRAL THAT PAYS TRIBUTE TO THE ORIGINS OF CINEMA (*STEP MOTOR ANIMATION*), THE SWEDEN CHRISTIAN PARTOS CONSTRUCTS A MINIATURE STAGE WORKING WITH A SYSTEM OF CROSS PROJECTIONS AND ALSO DEVELOPING THE CONCEPT OF FAST MOVING PHOTO FRAME APPLIED TO A CIRCULAR MOVEMENT. **INSTALLATIONS.**

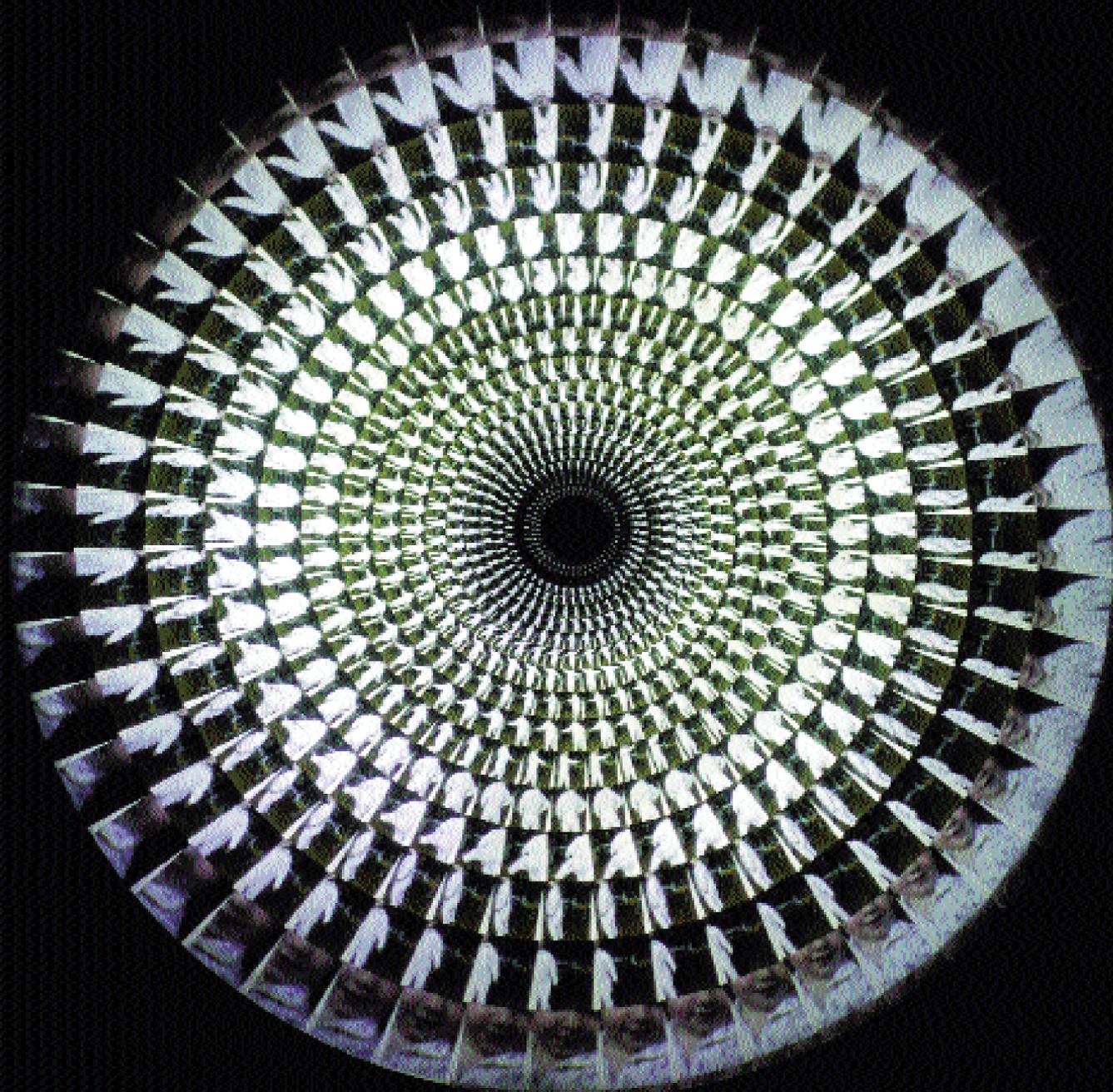
DAVID MOISES HANOSCOF

Le installazioni di David Moises posseggono la vitalità e l'aspetto ludico che appartengono ai giocattoli. Il suo lavoro, infatti, prende le mosse dall'esperienza nel campo dei cosiddetti 'adult toys'. Rielaborando un prototipo degli anni Sessanta il cui inventore dà il nome all'installazione, Moises ottiene da un monitor LCD in rapida rotazione delle immagini animate ispirate all'opera di Edwin A. Abbott *Flatland*, una teoria sulla rappresentazione tridimensionale in forma romanizzata (1884). Moises è una sorta di inventore che crea veicoli e apparecchi domestici dalla veste ironica a partire da frigoriferi, tavole da stiro, frullatori, caschi da parrucchiere, biciclette, etc. **Installazione.**
www.davidmoises.com

STARTING WITH A 1960s PROTOTYPE DESIGNED BY AN INVENTOR WHO GIVES HIS NAME TO THE INSTALLATION, MOISES CREATES ON AN LCD MONITOR RAPIDLY ROTATING ANIMATED IMAGES INSPIRED BY EDWIN A. ABBOTT'S *FLATLANDS*, A THEORY ON TRI-DIMENSIONAL RENDERINGS IN ROMANCE FORM (1884). **INSTALLATION.**

ARTE E TECNOLOGIA

ARTE E TECNOLOGIA



Christian Partos - Step Motor Animations

VERSO LA GALLERIA

RICHARD FLEISCHER LO STRANGOLATORE DI BOSTON

Richard Fleischer, regista americano noto al grande pubblico per film come *Ventimila leghe sotto i mari*, *Conan il distruttore*, *Il favoloso dottor Dolittle*, è forse meno conosciuto come autore di genere. Nel 1968 presenta *Lo Strangolatore di Boston*, prototipo di narrazione cinematografica volta a mostrare tre diversi punti di vista della stessa storia in contemporanea. Ottenuta attraverso l'utilizzo dello split-screen, un metodo di frammentazione dell'immagine, la narrazione procede in una continua alternanza di piani temporali che vanno a scardinare la linearità del racconto. Celebri le interpretazioni di Tony Curtis - nei panni dell'assassino - e di Henry Fonda in quelli del poliziotto che indaga sugli omicidi. **Estratti in split-screen su schermo.**

www.sensesofcinema.com/contents/cteq/00/10/boston.html

WITH THE BOSTON STRANGLER, FLEISCHER PRESENTED IN 1968 THE PROTOTYPE OF SPLIT SCREEN NARRATION CONTAINING SEVERAL POINTS OF VIEW. ONE OF THE MOST SUCCESSFUL SERIAL KILLER FILMS EVER, THANKS TO THE MEMORABLE PERFORMANCES OF TONY CURTIS AND HENRY FONDA. **SPLIT-SCREEN EXCERPTS ON VIDEO SCREEN.**

SÉBASTIEN NOËL @ TROIKA TV PREDATOR

TV Predator è un congegno che si cela all'interno di un'innocua cornice da appendere alla parete. Con dei circuiti simili a quelli di un normale telecomando, l'apparecchio è programmato per disturbare il televisore acceso cambiando canale, togliendo l'audio, mutando i colori in bianco e nero, oppure accendendolo di notte a tutto volume, all'insaputa dell'ignara vittima. Alla base del design concettuale e provocatorio del collettivo londinese Troika c'è una riflessione sul ruolo delle macchine nella nostra vita: *Le macchine pensano? Giocano? Fanno associazioni e stabiliscono differenze? Insomma, hanno un'anima? Monologhi bluetooth e fantasia wireless. Mentre la loro fisicità scivola sempre più nel regno dell'elettromagnetico, i loro comportamenti divengono sempre più umani. Niente di straordinario, appena un altro passo nel regno del magico (Sébastien Noël).* **Installazione.**

www.troika.uk.com

A PROVOCATIVE CONCEPT OF DISTURBING THE TV, CONCEIVED BY SÉBASTIEN NOËL, BELONGING TO THE LONDON DESIGN GROUP TROIKA AS A REFLECTION ON THE ROLE OF MACHINES IN OUR LIVES: *NOTHING EXTRAORDINARY, IT IS JUST ANOTHER STEP IN THE KINGDOM OF MAGIC (SÉBASTIEN NOËL).* **INSTALLATION.**

GALLERIA

STUDIO AZZURRO IL SOFFIO SULL'ANGELO

Il cielo sospeso trascorre su grandi paracadute rovesciati e si anima di corpi umani alla deriva. Una popolazione di naufraghi che, muovendosi in modo appena percettibile, cerca di aggrapparsi ad alcuni oggetti-simbolo. L'involontaria presenza dei visitatori scatena un soffio d'aria che colpendo i teli farà scivolare via questi esseri. Riprenderanno dopo poco il lento ed etereo racconto di una salvezza rinnovata (Studio Azzurro). Studio Azzurro indaga da più di venti anni le possibilità poetiche ed espressive legate ai linguaggi delle nuove tecnologie. Attraverso videoambienti, ambienti sensibili e interattivi, performance teatrali e film, ha segnato un percorso che è riconosciuto in tutto il mondo, da numerose e importanti manifestazioni artistiche e teatrali. **Proiezione.**

www.studioazzurro.it

THE SUSPENDED SKY MOVES ON OVERTURNED PARACHUTES AND IS PEOPLED BY DRIFTING HUMAN BODIES (STUDIO AZZURRO). AN INTERNATIONALLY RENOWNED MILANESE EXPERIMENTAL GROUP AND VIDEO PRODUCERS. **PROJECTION.**

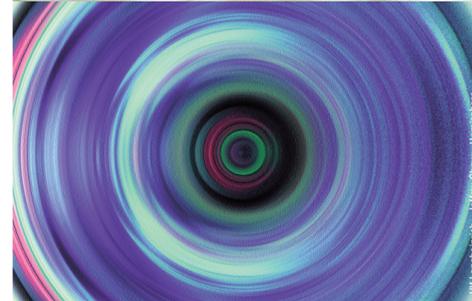
ARTE E TECNOLOGIA



Christian Paris - Stripcase



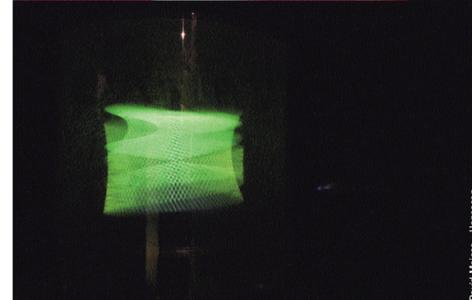
Holger Förterer - Helikopter



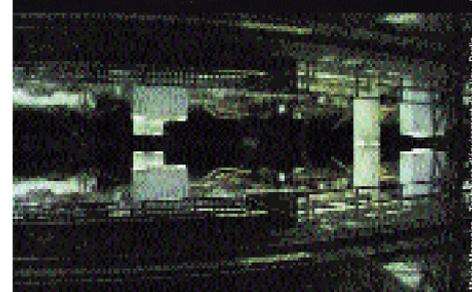
Ulf Langheinrich - Jeffrey Shaw - Hemisphere



Du Zhenjun - Cancello la tua traccia



David Moises - Hanscop



Marie Maquaire - Tentative d'épuisement d'un lieu - Berlin



Time's Up - BodyScan

ROMY ACHITUV BENOWHERE INTERACTIVE

Un sistema di proiezione su una parete lascia scorrere dei filmati della durata di un minuto girati in quattro città indicate dall'UNESCO quali luoghi di patrimonio culturale a rischio: Dubrovnik, Timbuktu, Gerusalemme, Angkor. Lo spettatore ha la possibilità di intervenire nella sequenza lineare del filmato creando una sorta di montaggio cinematografico del tutto personale, grazie a un semplice mouse.

Installazione interattiva.

www.gavaligai.com

ONE-MINUTE FILMS SHOT IN FOUR CITIES BELONGING TO CULTURALLY ENDANGERED LIST: DUBROVNIK, TIMBUKTU, JERUSALEM, ANGKOR. THE SPECTATOR IS GIVEN THE POSSIBILITY TO "DIRECT" THE PROJECTION BY INTERVENING IN THE FILM'S LINEAR SEQUENCE SIMPLY CLICKING ON A MOUSE. **INTERACTIVE INSTALLATION.**

ULF LANGHEINRICH / JEFFREY SHAW HEMISPHERE

Hemisphere, installazione presentata in prima mondiale a *Sensi Sotto Sopra* nell'ambito di RomaEuropa Festival 2006, sconvolge gli spazi del teatro Palladium con una cupola di 10 metri di diametro sospesa sulla platea che diventa spazio aperto per una stimolazione multisensoriale 'immersiva'. Un sistema di proiezioni avvolge letteralmente il pubblico sovrastato dal gigantesco emisfero luminoso, con gli impulsi visivi e uditivi ideati dall'artista tedesco Ulf Langheinrich (fondatore insieme a Kurt Hentschläger del celebre duo Granular Synthesis). Il progetto della struttura si deve a Jeffrey Shaw, importante ricercatore nel campo del cinema digitale interattivo. **Installazione immersiva.**

www.epidemic.net/geogb/art/gs/ulf/hemigb.html - www.granularsynthesis.info - www.jeffreyshaw.net

THE WORLD PREMIERED INSTALLATION HEMISPHERE UPSET TEATRO PALLADIUM WITH A THE SUSPENSION OF A LARGE CUPOLA HAVING A DIAMETER OF 10 METRES OVER THE STALLS, WHICH ARE THUS TURNED INTO AN OPEN SPACE FOR A MULTISENSORIAL IMMERSION.

IMMERSIVE INSTALLATION.

Hemisphere live by Ulf Langheinrich ogni giovedì, venerdì, sabato h 21

PALCO

DU ZHENJUN CANCELLO LA TUA TRACCIA

Il visitatore cammina lungo un corridoio coperto da un tappeto in pvc. I suoi spostamenti sono seguiti da tre figure indaffarate a cancellare le sue tracce. Il visitatore non può muovere un passo senza veder apparire ai suoi piedi questi corpi con stracci, spazzole, aspirapolvere, preoccupati di cancellare la sua presenza prima ancora che se ne sia andato. Du Zhenjun, artista originario di Shanghai, vive e lavora in Francia. **Installazione interattiva.**

<http://membres.lycos.fr/duzhenjun>

ERASING YOUR TRACKS STAGES THE NUDE BODY OF THE ARTIST WHO SPLITS IN THREE AS HE OBSTINATELY CLEANS THE FLOOR ON WHICH SPECTATORS WALK THANKS TO A HORIZONTAL PROJECTION ON THE FLOOR. **INTERACTIVE INSTALLATION.**

MARIE MAQUAIRE TENTATIVES D'ÉPUISEMENT D'UN LIEU : BERLIN

La giovane artista francese rielabora con tecniche digitali i suoi carnet di viaggio, alla ricerca dell'anima nascosta delle grandi città. Le riprese di *Tentative d'épuisement...* sono state realizzate attraversando la zona est di Berlino a bordo dei treni sospesi della S-Bahn: dalla metropolitana in corsa la telecamera cattura case, giardini, blocchi di cemento e spazi vuoti che, dopo un laborioso procedimento di incastro e manipolazione digitale, vengono restituiti al pubblico come un viaggio fantastico in cui la prospettiva, ribaltata da un sistema di riflessione speculare dell'immagine, diventa profondità e abisso, un viaggio che potrebbe svolgersi ovunque e in nessun luogo. Marie Maquaire, che attualmente vive e lavora tra Parigi e Montreal, si pone come una "vagabonda" che coglie lo spirito profondo dei luoghi comunicando una suggestiva idea di come le nostre città siano in continua evoluzione. **Proiezione a terra.**

www.edvdistribution.com/eng/Maquaire.html /

TENTATIVE D'ÉPUISEMENT WAS SHOT CROSSING THE EASTERN PART OF BERLIN ABOARD THE SUSPENDED TRAINS OF THE S-BAHN WHERE THE PERSPECTIVES IS OVERTURNED BY A MIRROR IMAGING SYSTEM THAT GAINS DEPTH AND PRODUCES AN ABYSS: A VOYAGE THAT COULD HAVE TAKEN PLACE ANYWHERE AND NOWHERE. **FLOOR PROJECTION.**

HOLGER FÖRTERER HELIKOPTER

Camminare sull'acqua, virtualmente. Concepita come scenografia interattiva del balletto *Helikopter* di Angelin Preljocaj, l'installazione omonima viene presentata in una nuovissima versione destinata al pubblico dell'arte contemporanea. Un sistema di infrarossi recepisce il passaggio umano mentre il pavimento stesso si anima di specchi d'acqua, nubi di fumo o pattern astratti in movimento sincronizzato con la presenza umana.

Holger Förterer, visual-artista tedesco, conduce le sue ricerche sulla comunicazione e l'interazione uomo-macchina presso la Karlsruhe Hochschule für Gestaltung. **Installazione interattiva.**

www.foerterer.com

WALKING ON WATER, VIRTUALLY. CONCEIVED AS AN INTERACTIVE SETTING FOR ANGELIN PRELJOCAJ'S BALLET HELIKOPTER, THE INSTALLATION HAVING THE SAME NAME IS PRESENTED IN A BRAND NEW VERSION FOR AUDIENCES. **INTERACTIVE INSTALLATION.**

IN COLLABORAZIONE CON



NELL'AMBITO DELLA



VECCHIE STORIE NUOVI SGUARDI

La sensibilità e visionarietà degli artisti contemporanei affronta in forme originali e soggettive personaggi, temi e suoni di quel patrimonio considerato ormai classico. È l'occasione per incontrare Robert Lepage e il suo multimediale "one man show" su Hans Christian Andersen. Alain Platel, che partendo da Monteverdi e i suoi *Vesperi* arriva a una forma di teatro musicale danzato in cui l'estasi tracima nella follia e la musica si sublima in un genere "aperto", quasi un free sound. Emma Dante, che nella sua esplorazione sulla società siciliana affronta gli archetipi comportamentali della mafia. Alessandro Baricco e la sua lezione su *Moby Dick*, anticipazione in esclusiva di un grande progetto a venire. Le affinità letterarie di Deborah Warner e Fiona Shaw nel loro *Readings*, un teatro di emozione con la poesia di Yeats, Shakespeare, Dickinson. / *New Views on Old Stories The characters, themes and sounds of a now classic heritage are revisited and re-presented through the sensitive imagination of contemporary artists. Robert Lepage takes on Hans Christian Andersen in his contemporary one-man multi-media performance. Alain Platel develops a form of danced music theatre inspired by Monteverdi's Vespers where ecstasy spills over into madness and music opens up into nearly 'free sound'. Emma Dante's study of Sicilian society examines Mafia behaviour and Alessandro Baricco presents an exclusive 'taster' preview of a broader project with his lesson on Moby Dick. Deborah Warner and Fiona Shaw reveal their literary affinities in Readings: emotion on stage through the poetry of Yeats, Shakespeare and Dickinson.*

ROBERT LEPAGE
THE ANDERSEN PROJECT

ALESSANDRO BARICCO
MOBY DICK, UNA LEZIONE

ALAIN PLATEL / Les Ballets C. de la B.
VSPRS

EMMA DANTE
CANI DI BANCATA

**DEBORAH WARNER /
FIONA SHAW**
READINGS

VECCHIE STORIE NUOVI SGUARDI

The Andersen Project © Eric Labelle

ROBERT LEPAGE THE ANDERSEN PROJECT

Scritto, diretto e interpretato da Robert Lepage, *The Andersen Project* è l'ultimo solo show dell'eccentrico artista canadese, una lettura inaspettata dell'immaginario di Hans Christian Andersen per celebrare il bicentenario della sua nascita. Liberamente ispirato ai racconti *La Driade* e *L'Ombra* e ad alcune pagine del diario parigino del celebre favolista, *The Andersen Project* ritorna sui temi ricorrenti nel teatro di Lepage: il confronto tra romanticismo e modernità, tra l'arte ufficiale e l'arte *underground*, tra passato e presente, ma indugia anche su territori più intimi e turbati, come quello dell'identità sessuale, delle fantasie inappagate, del desiderio di riconoscimento e di fama, che si leggono nella filigrana della vita e dell'opera di Andersen. Con un sofisticato utilizzo della tecnologia, in 125 minuti tutti d'un fiato Lepage racconta ancora una volta come il viaggio e l'incontro con l'Altro siano il miglior modo di ritrovare se stessi. In un brillante inizio di teatro nel teatro, Frederic Lapointe, paroliere del Québec, su incarico dell'Opéra di Parigi si stabilisce nella capitale francese per scrivere il libretto di un'opera lirica per bambini ispirata a una delle favole di Hans Christian Andersen. Durante il suo soggiorno Frederic incontra inevitabilmente alcuni personaggi: il direttore dell'Opéra, un burocrate interessato al suo tornaconto più che all'arte, un giovane concierge nordafricano con la passione per i graffiti, un cane, forse la vera guida della narrazione.

Artista polivalente di fama mondiale, Robert Lepage ha influenzato un'intera generazione di artisti spingendo ai limiti le convenzioni della messa in scena, supportata da un ingegnoso uso della tecnologia. Nato in Québec nel 1957, tra il 1984 e il 1991 crea una serie di spettacoli in cui la passione per la geografia, i viaggi e le lingue straniere sono già evidenti tra cui *Circulations*, *La Trilogie des Dragons*, *Le Polygraphe*, *Vinci*, *Les Plaques Tectoniques*, *La Damnation de Faust*, *la face cachée de la lune*. Dal 1992 sviluppa un interesse sempre crescente per altre discipline artistiche come l'opera (*Le Château de Barbe Bleue*, *Faust*, fino a 1984, ispirato al romanzo di George Orwell), e il cinema (*Le Confessionnal*, *Le Polygraph*, *Nô*, *Possible Worlds* e *The far side of the moon* - adattamento cinematografico dell'opera teatrale omonima). Nel 1994 fonda la compagnia Ex Machina che negli spazi del centro di produzione multidisciplinare La Caserne Dalhousie elabora i suoi spettacoli più recenti, in cui la componente tecnologica è sempre più rilevante (*La Géométrie des Miracles*, *Zulu Time*, *La face cachée de la lune*, *La Casa Azul*, *Busker's Opera*). www.exmachina.qc.ca

WRITTEN, DIRECTED AND PERFORMED BY ROBERT LEPAGE, THE ANDERSEN PROJECT IS THE ECCLECTIC CANADIAN ARTIST'S LATEST SHOW CENTRING ON AN UNEXPECTED READING OF THE IMAGINARY WORLD OF HANS CHRISTIAN ANDERSEN TO CELEBRATE HIS 200TH BIRTH ANNIVERSARY.

SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA ROBERT LEPAGE
CO-SCENEGGIATORI PETER BJURMAN, MARIE GIGNAC
CO-SCENOGRFO JEAN LE BOURDAIS
CO-DISEGNATORE LUCI NICOLAS MAROIS
SUONO JEAN-SÉBASTIAN CÔTE
COSTUMI CATHERINE HIGGINS
BURATTINI NORMAND POIRIER

PRODUZIONE EX MACHINA
EX MACHINA SI AVVALE DEL SOSTEGNO DI CANADA (COUNCIL FOR THE ARTS, THE PAMSIAN DEPARTMENT OF FOREIGN AFFAIRS, QUÉBEC CITY AND LITERATURE COUNCIL, QUÉBEC'S MINISTRY OF CULTURE AND COMMUNICATION AND THE CITY OF QUÉBEC).
CO-PRODUZIONE BITE:06, BARBICAN, LONDON CELESTINE, THÉÂTRE DE LYON LA COMÈTE (SCÈNE NATIONALE DE CHALONS-EN-CHAMPAGNE) LE FESTIVAL D'AUTOMNE À PARIS, LE GRAND THÉÂTRE DE QUÉBEC, LE THÉÂTRE DU MONDIAL MONDE, MONTRÉAL LE THÉÂTRE DU TRIDENT, QUÉBEC, THÉÂTRE FRANÇAIS DU CENTRE NATIONAL DES ARTS D'OTTAWA, MAISON DES ARTS, CRÉTEIL, SPETZTEIUEUROPAL BERLINER FESTSPIELE, THE HANS CHRISTIAN ANDERSEN 2004 FOUNDATION, THE SYDNEY FESTIVAL
SOTTOTITOLI E TRADUZIONI IN ITALIANO MICROCINEMA

CO-REALIZZAZIONE ROMAEUROPA FESTIVAL 2006, FONDAZIONE MUSICA PER ROMA

Musica per Roma FONDAZIONE EQUILIBRIO

CON IL SOSTEGNO DI

Government of Canada
Ambasciata del Canada

IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA CULTURALE DEL QUÉBEC IN ITALIA

AGENZIA CULTURALE DEL QUÉBEC IN ITALIA

NELL'AMBITO DELLA BIENNALE ORIZZONTE QUÉBEC

AGENZIA CULTURALE DEL QUÉBEC

SPONSOR TECNICO

ripa hotel four star

PRIMA NAZIONALE AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA SALA PETRASSI
27 OTTOBRE h 21 - 28 OTTOBRE h 16 e h 21 - 29 OTTOBRE h 17

TEATRO/MUSICA CANADA

Un incontro con Alessandro Baricco nella messa a punto del suo nuovo progetto, un'anticipazione in esclusiva per gli spettatori del Romaeuropa Festival. Baricco ci invita a seguirlo nelle pieghe del celebre testo di Herman Melville, regalandoci una prospettiva originale da cui guardare le vicende della balena bianca e del Capitano Achab. Non più un semplice romanzo di mare, di avventura, ma una volta di più, nella lotta tra il cetaceo e l'equipaggio del Pequod ritorna l'eterno duello fra l'uomo e la natura.

Scrittore, artista, musicologo, regista e giornalista, i suoi libri sono tradotti in trenta lingue e venduti in tutto il mondo. Dal suo primo romanzo *Castelli di Rabbia* si sono susseguiti *Oceano Mare*, *Seta*, *City e Senza Sangue*, tutti recensiti dalle maggiori testate internazionali, da «The Guardian» al «New York Times», da «Libération» a «Le Monde». Le avventure televisive *Pickwick* e *Totem* si alternano a cinema e teatro. Da *Novecento* Giuseppe Tornatore trae il film *La leggenda del pianista sull'oceano*. Da *City* nasce *City Reading Project*, uno spettacolo teatrale di cui cura personalmente la regia. Di recente Baricco ha realizzato un secondo progetto teatrale: *Omero, Iliade*, un reading-maratona diviso in tre serate che ha riscosso un grande successo popolare. *Questa Storia* (Fandango, 2005), il suo ultimo libro, nelle prime posizioni di vendita italiane, sarà presto pubblicato sul mercato anglosassone. Preside della Scuola Holden, da lui ideata e fondata nel 1994, è anche editore della Fandango Libri, creata nel 2005 insieme a Domenico Procacci e altri scrittori italiani.

MEETING ALESSANDRO BARICCO IN AN ENCOUNTER EXCLUSIVELY RESERVED TO ROMAEUROPA FESTIVAL SPECTATORS. A LESSON IN THE RECESSES OF HERMAN MELVILLE'S MOST FAMOUS WORK *MOBY DICK*, IN THE STRUGGLE BETWEEN THE CETACEOUS AND THE MARINERS OF THE PEQUOD, IN THE ETERNAL DUEL BETWEEN MAN AND NATURE.

ALESSANDRO BARICCO

MOBY DICK, UNA LEZIONE

PRODUZIONE
ROMAEUROPA FESTIVAL 2006

IN COLLABORAZIONE CON



ALAIN PLATEL

Les ballets C. de la B.

VSPRS

IDEAZIONE E DIREZIONE ALAIN PLATEL
MUSICHE ORIGINALI DI FABRIZIO CASSOL DA
I VESPRI DELLA BEATA VERGINE DI CLAUDIO
MONTEVERDI
DANZATO E CREATO DA QUAN BUI NGOC,
MATHIEU DESSEIGNE RAVEL, LISI ESTARAS,
EMILE JOSSE, IONA KEWNEY, SAMUEL
LEFEUVRE, MELANIE LOWOFF, ROSS
MCCORMACK, ELIE TASS, ROSALBA TORRES
GUERRERO, HYO SEUNG YE
MUSICA DAL VIVO ESEGUITA DA TCHA
LIMBERGER (VIOLINO, FLAUTO), VILMOS CSIKOS
(CONTRABBASSO)
ENSEMBLE OLTREMONTANO

WIM BECU (SACKBUT), ADAM WOOLF
(SACKBUT), FIONA RUSSELL (CORNO),
CAROLINE VAN DYCK (CORNO)
AKA MOON FABRIZIO CASSOL (SASSOFONO),
STÉPHANE GALLAND (PERCUSSIONI),
MICHEL HATZIGEORGIU (BASSO, BOUZOUKI)
SOPRANO CRISTINA ZAVALLONI
ASSISTENTE ALLA REGIA JULIANA NEVES
DRAMMATURGIA HILDEGARD DE VUYST
DRAMMATURGIA MUSICALE KAAT DE WINDT
SCENOGRAFIA PETER DE BIECK
COSTUMI LIES VAN ASSCHE
LUCI CARLO BOURGUIGNON
SUONI ALEX FOSTIER

RESPONSABILE DI PRODUZIONE IRIS RASPOET
RESPONSABILE DI PRODUZIONE
OLTREMONTANO EARLY MUSIC ARTISTS
PRODUZIONE LES BALLETS C. DE LA B.
CO-PRODUZIONE
KUNSTENFESTIVALDESARTS-
LA MONNAIE/DE MUNT (BRUSSEL), LE GRAND
THÉÂTRE DE LUXEMBOURG,
RUHRTRIENNALE/KUNSTSTIFTUNG NRW,
STAATSOPER UNTER DEN LINDEN (BERLINO),
TORINO DANZA, HOLLAND FESTIVAL
(AMSTERDAM), SADLER'S WELLS (LONDRA)
IN COLLABORAZIONE CON KVS (BRUSSELS) E
THÉÂTRE DE LA VILLE (PARIGI)

Ispirato ai *Vespri della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi, *vsprs* è l'ultimo progetto di teatro danza musicale di Alain Platel. Non è la prima volta che il coreografo belga trae ispirazione dai geni del passato come Purcell, Bach, Mozart, ma la colonna sonora dello spettacolo, affidata al compositore e musicista Fabrizio Cassol, prende le mosse dall'opera monteverdiana per una contaminazione jazz, tzigana e barocca attraverso il sapiente mélange tra l'Ensemble Oltremontano, violini zingari e l'improvvisazione del gruppo Aka Moon. Per la coreografia, Platel ha scelto dieci giovani danzatori, ognuno con una forte individualità dal punto di vista dell'esperienza personale, per l'orizzonte culturale e l'età. Si può dire che la trama dello spettacolo risieda nella scelta dei danzatori stessi, così tanto diversi l'uno rispetto all'altro, lasciando che siano loro, dopo lunghe prove, a riempire l'inatteso, l'imprevisto della coreografia. Il tema dominante è quello della sofferenza: fonte di ispirazione documentaria sul disagio mentale.

Alain Platel, pedagogo di formazione, coreografo per passione, forma il collettivo di danza Les Ballets C. de la B. a Gand in Belgio nel 1984. Le sue collaborazioni con artisti e compagnie della scena internazionale si succedono da allora in un continuo scambio di esperienze artistiche che lo conducono spesso al di fuori del lavoro della sua stessa compagnia. Sembra quindi impossibile riassumere il suo spirito solo nell'elenco delle sue creazioni. Tra i suoi maggiori successi, *Bonjour Madame* (1993), *La Tristezza Complice* (1995), *Iets op Bach* (1998), *Allemaal Indiaan* (1999), *Wolf* (2003). www.lesballetscdela.be

ALAIN PLATEL'S LATEST PROJECT *VSPRS* WITH MUSICIAN FABRIZIO CASSOL STARTS-OFF FROM MONTEVERDI'S *VESPRI DELLA BEATA VERGINE* (1610) TO DEVELOP A JAZZ, TZIGANE AND BAROQUE CONTAMINATION. THE PLOT OF THE SHOW LIES IN THE CHOICE OF THE DANCERS, WHO ARE CALLED TO FILL THE UNEXPECTED, THE UNFATHOMABLE, IN THE CHOREOGRAPHY WHOSE DOMINATING THEME IS SUFFERING AND MENTAL MALAISE.



VSPRS È UNO SPETTACOLO UFFICIALE DEL
PROGRAMMA CULTURALE E ARTISTICO
FIFA WORLD CUP TM 2006. /
LES BALLETS C. DE LA B. È AMBASCIATORE
CULTURALE DELL'UNESCO-IHE, INSTITUTE
FOR WATER EDUCATION.



CO-REALIZZAZIONE
ROMAEUROPA FESTIVAL 2006,
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA



TESTO E REGIA EMMA DANTE
SCENE EMMA DANTE, CARMINE MARINGOLA
COSTUMI EMMA DANTE
LIGHT DESIGNER CRISTIAN ZUCARO
ASSISTENTE ALLA DRAMMATURGIA
ELEONORA LOMBARDO
RESPONSABILE TECNICO ANTONIO ZAPPALÀ
DIRETTORE DI SCENA LUIGI CHIAROMONTE
AMMINISTRATORE DI COMPAGNIA
ANDREA PERINI
CON (IN ORDINE ALFABETICO)
GAETANO BRUNO, SABINO CIVILLERI,
SALVATORE D'ONOFRI, UGO GIACOMAZZI,
FABRIZIO LOMBARDO, MANUELA LO SICCO,
CARMINE MARINGOLA, STEFANO MIGLIO,
ALESSIO PIAZZA, ANTONIO PUCCIA,
MICHELE RIORDINO

PRODUZIONE CRT
 CENTRO DI RICERCA PER IL TEATRO (MILANO)



IN COLLABORAZIONE CON



In un'isola del nord di un'Italia capovolta c'è una città madrice, un luogo primario. Un utero che cova spiritualità, violenza, desiderio, vendetta, ansia di potere. Nella Sicilia fredda e avvolta dalla nebbia, abita un popolo che parla un gergo segreto, accompagnato da ammiccamenti, da gesti con le mani, la testa, gli occhi, le spalle, la pancia, i piedi. Un popolo capace di fare tutto un discorso senza mai aprire bocca.

Nel mezzo di questo feudo, il cuore di un potere grandissimo è una mappa che segna i confini: l'Italia vista dall'alto, da una visione satellitare, è spartita, spaccata, insanguinata. Questa mappa è come il palcoscenico di un teatro di tragedia dove dall'alba alla notte si stipulano patti e si scelgono gli assassini. Una cosca, una nassa, un partito, una società, una fratellanza: una Famiglia. Questo popolo silenzioso con i coltelli in mano è seduto attorno a un tavolo imbandito, si spartisce l'Italia e se la mangia a carne cruda. (prime note di regia di Emma Dante per *Cani di bancata*)

Emma Dante sa raccontarci il melodramma del nuovo teatro siciliano, fatto di mito, tragedia e contemporaneità. Nata a Palermo nel 1967, frequenta a Roma l'Accademia Silvio D'Amico. Nel 1999 fonda la compagnia teatrale Sud Costa Occidentale. Nel 2000 vince il concorso Shownoprofit con il progetto *Insulti*, l'anno dopo il premio Scenario con *mPalermu* e il premio Lo Straniero come giovane regista emergente. Nel 2002 vince il premio Ubu sempre per *mPalermu* e nel 2003 per *Carnezzeria*. Nel 2004 cura la seconda edizione di Rossofestival che ha aperto in Sicilia nuovi spazi al teatro contemporaneo. Tra gli ultimi spettacoli *Medea*, *La scimia*, *Vita mia*, *Mishelle di Sant' Oliva*.

THE WORDS OF THIS STORY ARE TRAPPED IN A FOG BANK. THE NATIVE CITY IS IN THE SOUTH AND SYMBOLICALLY A CAPITAL. A UTERUS THAT BROODS SPIRITUALITY, VIOLENCE. HERE LIVE PEOPLE THAT SPEAK A SECRET JARGON, A JARGON THAT COMES WITH MOTIONS. PEOPLE THAT COMMUNICATE EVEN WITHOUT OPENING THEIR MOUTHS. (EMMA DANTE'S DIRECTION NOTES)



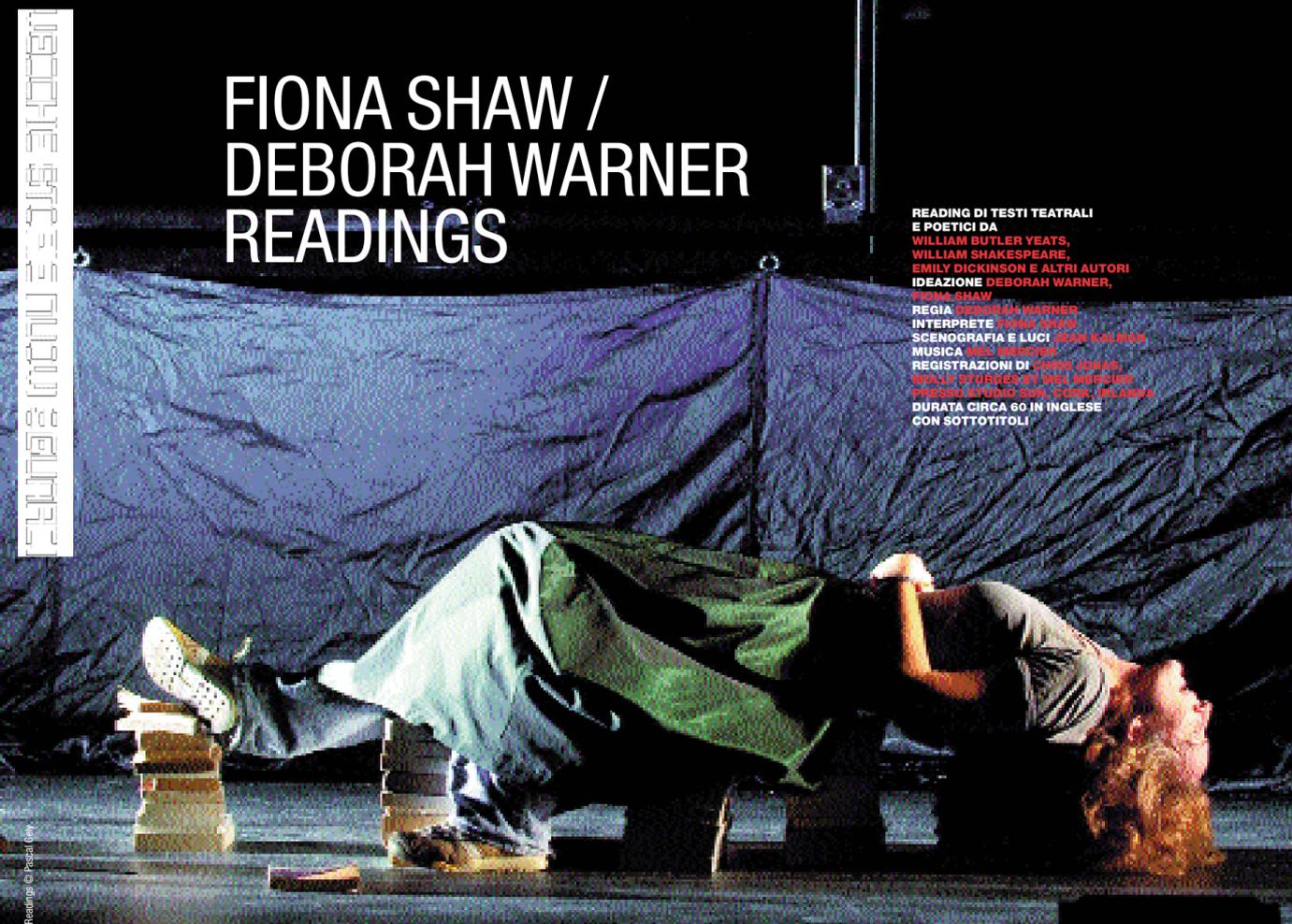
VECCHIE STORIE NUOVI SEGUARDI

READING DI TESTI TEATRALI E POETICI DA

FIONA SHAW / DEBORAH WARNER READINGS

READING DI TESTI TEATRALI
 E POETICI DA
 WILLIAM BUTLER YEATS,
 WILLIAM SHAKESPEARE,
 EMILY DICKINSON E ALTRI AUTORI
 IDEAZIONE DEBORAH WARNER,
 FIONA SHAW
 REGIA DEBORAH WARNER
 INTERPRETE FIONA SHAW
 SCENOGRAFIA E LUCI SPAN KALMAN
 MUSICA STEFANO ZAPPALÀ
 REGISTRAZIONI DI JAMES JONES
 QUALI STORIES ET WEL MERICUS
 PRESSO STUDIO SUN, COOK, IRLANDA
 DURATA CIRCA 60 IN INGLESE
 CON SOTTOTITOLI

Readings © Pasetti/Ona



EMMA DANTE CANI DI BANCATA



Cani di bancata © Giuseppe Di Stefano

Deborah Warner e Fiona Shaw propongono con *Readings* un teatro di emozione, rivitalizzando e dando nuova vita a straordinari testi poetici. In ciò rinnovano e attualizzano una tradizione di ascolto pubblico della poesia, molto radicata nell'Inghilterra degli anni Cinquanta e Sessanta, con un originale progetto sonoro e l'uso sapiente di video e luci. Deborah Warner e Fiona Shaw vi offrono l'opportunità di ascoltare in maniera nuova e originale celebri pagine di poesia da William Butler Yeats, William Shakespeare, Emily Dickinson e altri autori.

Le due artiste stravolgono dal 1989 il tradizionale approccio drammatico alla narrazione, ai personaggi, allo spazio scenico, dall'*Elettra* umiliata e vendicatrice di Sofocle alla *Medea* di Euripide, all'atmosfera intima e privata delle loro affinità letterarie con l'eccezionale messa in scena de *La terra desolata* di T.S. Eliot, fino a *The PowerBook* di Jeanette Winterson e *Giulio Cesare* di Shakespeare. Un successo confermato da prestigiosi riconoscimenti della critica internazionale.

Regista inglese di fama internazionale e di implacabile rigore Deborah Warner reinventa un linguaggio scenico che svela in modo diretto e avvincente significati nascosti, messaggi affatto contemporanei scavando in un repertorio quasi del tutto classico.

Di origini irlandesi Fiona Shaw, attrice assoluta, s'impadronisce dei ruoli, li divora, li incarna pericolosamente. Si misura con passione con mostri sacri come in *Hedda Gabler* o *Riccardo II* portando sulla scena la rabbia e la vita depurata di ogni consolazione.

DEBORAH WARNER AND FIONA SHAW PRESENT WITH READINGS A KIND OF EMOTIONAL THEATRE, REVITALISING AND GIVING NEW LIFE TO EXTRAORDINARY POETIC TEXTS, RENEWING AND BRINGING UP TO DATE THE ROOTED TRADITION OF PUBLIC POETIC LECTURES IN ENGLAND BETWEEN FIFTIES AND SIXTIES, WITH AN ORIGINAL SOUND PROJECT, WISE LIGHTING AND VIDEO SETS. STARTING FROM 1989 (SOPHOCLE'S ELECTRA, T.S. ELIOT'S THE WASTE LAND, EURIPIDES'S MEDEA, JEANETTE WINTERSON'S THE POWERBOOK AND SHAKESPEARE'S GIULIUS CESAR) THE ENGLISH DIRECTOR AND THE IRISH-BORN ACTRESS HAVE BEEN STEADILY ROLLING TRADITIONAL NARRATIVE AND SCENIC ATTITUDES TOWARDS DRAMATIC PATTERNS AND CHARACTERS AND NOW EXPRESS AGAIN THEMSELVES IN AN INTIMATE, PRIVATE ATMOSPHERE SPRINGING FROM STRONG LITERARY AFFINITIES, FROM THEIR FAVOURITE READINGS OF IRISH POET WILLIAM BUTLER YEATS TOGETHER WITH WILLIAM SHAKESPEARE AND EMILY DICKINSON AND OTHER POETIC AND DRAMATIC TEXTS.

INTERNATIONALLY RENOWN AND PAINSTAKING LONDON DIRECTOR DEBORAH WARNER FINDS A NEW SCENIC LANGUAGE, A DIRECT AND CAPTIVATING WAY TO REVEAL HIDDEN MEANINGS, CONTEMPORANEOUS MESSAGES FROM AN ALMOST CLASSIC REPERTORY.

IRISH BORN FIONASHAW AS AN ABSOLUT ACTRESS TAKES POSSESSION OF CHARACTERS, CONSUMES THEM. SHE MEASURES HERSELF WITH PASSION TO SACRED MONSTERS AS IN *HEDDA GABLER* OR *RICHARD II* BRINGING ON STAGE RAGE AND LIFE PURIFIED FROM ANY COMFORT.

CO-REALIZZAZIONE
 ROMA EUROPA FESTIVAL 2006,
 TEATRO SALA UMBERTO

SalaUmberto

Una ricognizione volutamente plurale tra "Orienti" e "Occidenti" per riflettere su quanto ci unisce e quanto ci divide attraverso percorsi, incontri e storie di artisti. La stella della danza mondiale Sylvie Guillem incrocia Akram Khan e il suo kathak indiano rivisitato. Il dialogo/confronto danzato e parlato tra Jérôme Bel, finissimo coreografo concettuale europeo e Pichet Klunchun, grande interprete della danza classica thailandese khon. La trasmissione di classico/moderno e madre/figlia in Cina attraverso il duo di Gao Yanjinzi e Luo Lili. Infine la necessità disperata che si trasforma in dramma dell'accoglienza raccontata in Portopalo da Barberio Corsetti, Riccardo Nova, Oscar Pizzo e Guido Barbieri, memoria artistica dell'omonima tragedia dell'immigrazione. / *East's Different artists' research, encounters and stories contribute to this intentionally multifaceted exploration of what is shared or different in the various 'Easts' and 'Wests'. From the star of world dance Sylvie Guillem meeting Akram Khan and his personal vision of Indian Kathak dance, the dialogue/encounter of words and dance between the refined conceptual European choreographer Jérôme Bel and the star of traditional Thai Khon dance, Pichet Klunchun to the Gao Yanjinzi and Luo Lili duo's work about classic/modern, mother/daughter changes in China. And lastly, how the desperate need of immigrants ends up in a tragic welcome - by Barberio Corsetti, Riccardo Nova, Oscar Pizzo and Guido Barbieri in Portopalo, where the events which inspired this commemoration of the drama took place.*

ORIENTI

SYLVIE GUILLEM / AKRAM KHAN SACRED MONSTERS

GAO YANJINZI / LUO LILI / LIU SOLA (BEIJING MODERN DANCE COMPANY) JUE

**PICHET KLUNCHUN SHOES
JÉRÔME BEL / PICHET KLUNCHUN PICHET KLUNCHUN AND MYSELF**

GIORGIO BARBERIO CORSETTI / GUIDO BARBIERI / RICCARDO NOVA / OSCAR PIZZO / MARINA SCHINDLER PORTOPALO NOMI, SU TOMBE SENZA CORPI

11 12 13 14

Mostri Sacri. Sacri Mostri. L'espressione fu coniata in Francia nel 19° secolo per definire celebrità del teatro come Sarah Bernhardt. Segna la nascita dello star system in cui pubblico e media attribuiscono status divino alle icone delle arti e dello sport. In questo senso l'incontro artistico di Sylvie Guillem e Akram Khan è quello di due Mostri Sacri della danza contemporanea. A volte, tuttavia, la celebrità non lascia spazio all'imperfezione, al quotidiano, a sentimenti ed emozioni vere, alle umane debolezze. Lo stato divino diventa disumano, mostruoso. Un po' come nella nostra infanzia, quando ci si trova di fronte alle aspettative del mondo degli adulti. Un po' come dire che tutti i bambini sono in qualche modo dei Mostri Sacri. (Guy Cools).

Sylvie Guillem è la principale Artista Ospite al *Royal Ballet* di Londra. È stata invitata a danzare con le più importanti compagnie del mondo, fra cui il Teatro Kirov di San Pietroburgo e l'American Ballet Theatre di New York, prima ancora di aver compiuto trent'anni. www.sylvieguillem.com

Akram Khan è il coreografo della sua generazione più apprezzato in UK. Trendueenne londinese, originario del Bangladesh, ha inventato uno stile di danza distintamente contemporanea fortemente legata alla sua formazione classica khatak. www.akramkhancompany.com

SACRED MONSTERS. MONSTRES SACRES. THE TERM WAS USED FOR THE FIRST TIME IN FRANCE IN THE 19TH CENTURY AS A NICKNAME FOR THE BIG STARS OF THE THEATRE, SUCH AS SARAH BERNHARDT AND NOW FOR TWO SUCH STARS OF THE PRESENT DAY DANCE WORLD: SYLVIE GUILLEM AND AKRAM KHAN.

COREOGRAFIA E DANZA
AKRAM KHAN
DANZA
SYLVIE GUILLEM
COREOGRAFIA AGGIUNTA
LIN HWAI MIN
VOCE MASCHILE
FAHEEM MAZHAR
VOCE FEMMINILE
JULIETTE VAN PETEGHEM
VIOLINO
ALIES SLUITER
MUSICHE ORIGINALI / VIOLONCELLO
PHILIP SHEPPARD
PERCUSSIONI
COORDT LINKE
LUCI
MIKKI KUNTU
COSTUMI
SCENOGRAFIA
SHIZUCA HARIU
INGEGNERE DEL SUONO
MANU CORAZZINI
DRAMMATURGIA
GUY COOLS
PRODUTTORE
FAROOQ CHAUDHRY
DURATA 75 MIN.

CO-PRODUZIONE LES NUITS DE FOURVIERE, LIONE GRAND THEATRE DE LA VILLE, LUSSEMBURGO SADLER'S WELLS THEATER, LONDRA CON IL SOSTEGNO DI ARTS COUNCIL, ENGLAND, BELL COHEN CHARITABLE TRUST, THE QUERCUS TRUST.

CO-REALIZZAZIONE ROMAEUROPA FESTIVAL 2006, ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA



PARTNER



SPONSOR TECNICO



SYLVIE GUILLEM / AKRAM KHAN SACRED MONSTERS



PRIMA NAZIONALE TEATRO OLIMPICO DALL'8 ALL'11 NOVEMBRE h 21

DANZA FRANCIAYUK

PICHET KLUNCHUN SHOES JÉRÔME BEL / PICHET KLUNCHUN PICHET KLUNCHUN AND MYSELF

Jérôme Bel, teorico della non danza, coreografo francese tra i più discussi della scena contemporanea, a confronto con Pichet Klunchun, maestro nell'arte del khon, danza tradizionale thailandese antica di 200 anni. Apre la serata *Shoes*, un breve e intenso lavoro di khon che vede Klunchun unico interprete. In un suggestivo e incalzante scambio di idee e di punti di vista, i due artisti saranno poi insieme per la conferenza-spettacolo *Pichet Klunchun and myself*. Alternando impressioni e suggerimenti, accompagnando la conversazione con accenni di coreografia, Bel e Klunchun giungeranno a discutere di arte, lavoro, religione, vita, morte. Un affascinante viaggio a cavallo di due culture, capaci di interagire fluidamente in un magma incandescente che nella danza e nella sua antica pratica trova perenne rigenerazione.

Enfant terrible della danza francese, Jérôme Bel (1964) è all'avanguardia in una generazione che supera le regole del balletto, diventa pura performance e rimanda a una riflessione provocatoria sul significato della danza. Tra i suoi spettacoli *Nom donné par l'auteur* (1994), *Jérôme Bel* (1995), *Shirtology* (1997), *The show must go on* (2001), *Véronique Doisneau* (2004), *Isabel Torres* (2005). Jérôme Bel vive tra Parigi e Berlino. / Pichet Klunchun, trentaquattrenne coreografo thailandese, interpreta il linguaggio della danza nazionale attraverso una sensibilità contemporanea. Con questo intento ha fondato la compagnia LifeWork Dance Company che sostiene con orgoglio la cultura tradizionale grazie a un continuo scambio con la realtà internazionale. www.pklifework.com

A FASCINATING VOYAGE BETWEEN TWO CULTURES THAT CAN INTERACT FLUENTLY IN AN INCANDESCENT MAGMA THAT IN THE DANCE, AND THE ANCIENT PRACTICE OF IT, FIND PERENNIAL REGENERATION WITH KLUNCHUN SOLO *SHOES* AND *PICHET KLUNCHUN AND MYSELF*, CONFERENCE-SHOW INVOLVING JÉRÔME BEL AND PICHET KLUNCHUN ALTERNATING CHOREOGRAPH ACTS AND IMPRESSIONS ABOUT ART, WORK, RELIGION, LIFE, DEATH.

SHOES
INTERPRETE PICHET KLUNCHUN
PRODUZIONE LIFEWORX COMPANY
DURATA 20 MIN

PICHET KLUNCHUN AND MYSELF
IDEAZIONE JÉRÔME BEL
INTERPRETI JÉRÔME BEL /
PICHET KLUNCHUN
DURATA 1 h 45 MIN
DIALOGHI IN INGLESE SENZA
SOTTOTITOLI
COPRODUZIONE
BANGKOK FRINGE FESTIVAL,
SACD/FESTIVAL MONTPELLIER
DANSE 2005,
R.B. JÉRÔME BEL (PARIGI)

SOSTEGNI EUROPEI

A F A A



SI RINGRAZIA
CATHAY PACIFIC AIRWAYS

ORIENTI

ORIENTI

Beijing Modern Dance Company © Zang Heqing

GAO YANJINZI / LUO LILI / LIU SOLA

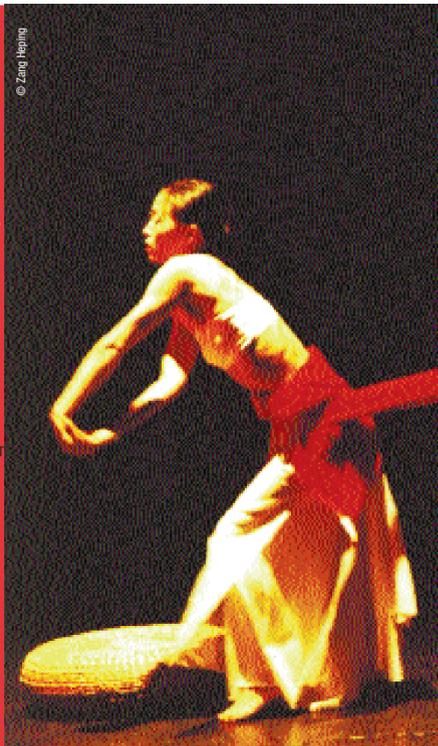
Beijing Modern Dance Company Jue

COREOGRAFIA E
INTERPRETAZIONE
GAO YANJINZI, LUO LILI
MUSICHE ORIGINALI LIU SOLA
PRODUZIONE
BEIJING MODERN DANCE
COMPANY (PECHINO)
DIRETTORE DI COMPAGNIA
ZHANG CHANGCHENG
CONSULENZA ARTISTICA
WANG XIAOLAN

La principale ballerina e coreografa della Beijing Modern Dance Company, Gao Yanjinzi, si esibisce insieme a sua madre Luo Lili – danzatrice sin dal 1976 – in *Jue*, uno spettacolo in cui si confrontano tradizione e modernità, la generazione della Rivoluzione Culturale e quella della Cina di oggi, due linguaggi di danza: dalla rigida disciplina accademica alla conquista della libertà espressiva. La colonna sonora è stata appositamente composta da Liu Sola, musicista, cantante e scrittrice, *enfant terrible* della nuova scena musicale cinese e internazionale.

Gao Yanjinzi (1976) cinese di etnia Tujia, ha studiato alla Beijing Modern Dance Academy prima di diventare uno dei membri fondatori della Beijing Modern Dance Company costituita nel 1995. Ha realizzato più di quindici coreografie per la Compagnia, che sono state presentate in diversi paesi del mondo. / Luo Lili (1947) ballerina sin dalla nascita di sua figlia, ha curato numerose rassegne di danza e festival. / Liu Sola (1955), a proprio agio tra jazz, blues e musica tradizionale cinese. È stata definita "L'unica artista cinese con le carte in regola per suonare al New Orleans Jazz Festival". www.liusola.com

BEIJING MODERN DANCE COMPANY LEADING DANCER AND CHOREOGRAPHER GAO YANJINZI PERFORMS ALONGSIDE HER MOTHER LUO LILI – DANCER SINCE 1976 – IN *JUE*, A SHOW IN WHICH TRADITION AND MODERNITY AS WELL AS THE GENERATION OF THE CULTURAL REVOLUTION AND THAT OF CONTEMPORARY CHINA ARE BROUGHT TOGETHER ON STAGE. MUSIC SCORE COMPOSED BY LIU SOLA, MUSICIAN, SINGER AND SONG WRITER, ENFANT TERRIBLE OF CHINESE AND INTERNATIONAL MUSIC SCENE.



© Zang Heqing

TEATRO PALLADIUM UNIVERSITÀ ROMA TRE
DAL 23 AL 25 NOVEMBRE h 21

GIORGIO BARBERIO CORSETTI / GUIDO BARBIERI / RICCARDO NOVA / OSCAR PIZZO / MARINA SCHINDLER



PORTOPALO - NOMI, SU TOMBE SENZA CORPI

REGIA
GIORGIO BARBERIO CORSETTI
MUSICA RICCARDO NOVA
DRAMMATURGIA
GIORGIO BARBERIO CORSETTI,
GUIDO BARBIERI, OSCAR PIZZO
ASSISTENTE ALLA REGIA
FABIO CHERSTICH
TESTI GUIDO BARBIERI
SCENE MARINA SCHINDLER
VOCI JANATHAS THEVAMANOHARI,
FAHEEM MAZHAR
PERCUSSIONI MANJUNATH B.C.,
PINO BASILE
TASTIERA OSCAR PIZZO
LAP TOP RICCARDO NOVA
REGIA DEL SUONO
EUGENIO VATTA
TESTIMONIANZE
GIOVANNI MARIA BELLU
SALVATORE LUPO
MOHAMED SHABIR KHAN
COLLABORAZIONE
GIORNALISTICA
GIOVANNI MARIA BELLU,
ANTONIA MORO
COORDINAMENTO PRODUZIONE
RAFFAELLA BENANTI
PRODUZIONE ESECUTIVA
FATTORE K
DISTRIBUZIONE
ELISABETTA LONGARDI -
RESIA S.R.L.

La cabina di pilotaggio, incrostata di alghe e di fango, sembra la postazione di un cecchino. (...) Diafana, come il dorso di un gecko, una sagoma umana si fa cullare dall'acqua. Ha le braccia aperte, sembra un Cristo senza croce.

Giovanni Maria Bellu
I fantasmi di Portopalo, Mondadori

Il 26 dicembre 1996 il Mediterraneo, in una delle sue notti più infami, ha accolto senza fiatare la più grave tragedia del mare dell'ultimo mezzo secolo: il naufragio di Portopalo. A diciannove miglia marine dalle coste meridionali della Sicilia sono morti duecentottantasei uomini provenienti dall'Oriente lontano: Pakistan, India, Sri Lanka. Per molte settimane i cadaveri degli annegati sono stati ributtati in mare, a decine, dai pescatori di Portopalo e per cinque anni i loro corpi sono stati letteralmente cancellati. Oggi sono ancora sepolti sotto una colonna d'acqua di centoquattro metri. Ma ad alcuni di quei morti si può ancora dare un volto, una voce, una storia. Ed è quello che cerca di fare, usando gli strumenti della musica, del teatro, delle immagini, *Portopalo - Nomi, su tombe senza corpi*, il nuovo lavoro teatrale e musicale firmato da Giorgio Barberio Corsetti: un vero e proprio requiem civile che narra le vite parallele delle vittime e di chi le ha mandate a morire. Accanto a loro, sulla scena, i testimoni autentici della strage e sei musicisti che provengono dai tre paesi d'origine dei naufraghi. Intorno al regista romano si è formato, per l'occasione, un piccolo gruppo di interpreti, compositori, giornalisti (Riccardo Nova, Oscar Pizzo, Guido Barbieri) che condividono l'orizzonte di un "teatro delle idee" capace di raccontare i conflitti più crudi della contemporaneità.

CO-PRODUZIONE
ROMAEUROPA FESTIVAL 2006,
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA

Musica per Roma
EQUILIBRIUM

IN COLLABORAZIONE CON

Rai Edu

ON DECEMBER 26TH 1996 THE MEDITERRANEAN SEA SAW THE MOST TRAGIC SHIPWRECK FROM FIFTY YEARS NEARBY PORTOPALO. NINETEEN MILES FROM SOUTHERN SICILY COAST, TWO HUNDRED AND EIGHTY SIX PEOPLE COMING FROM PAKISTAN, INDIA, SRI LANKA DIED AND NEVER CAME RESURFACED, BURIED UNDER A HUNDRED AND FOUR METRES OF WATER. THIS SHOWS TRIES TO GIVE THAT PEOPLE A NAME, A FACE, THROUGH THE MUSIC, THEATRE AND IMAGES OF A NEW GIORGIO BARBERIO CORSETTI PIÈCE.

ORIENTI

Trasformare e quindi reinventare suoni, immagini, corpi. Re-mixare e ricomporre, in senso attuale e trasversale, strutture musicali, percorsi artistici, identità sessuali. I compositori Verrando, Nova, Maresz, Ingolfsson, Magnanensi rielaborano le musiche dei Pan Sonic e le eseguono assieme alle versioni originali. Terry Riley riparte dallo storico *Keyboard Studies* per approdare a una composizione originale per Matmos e Alter Ego. La voce calda e delicata di Antony e le immagini di Charles Atlas indagano la malinconia e la melodia della trasformazione dei corpi. Jeff Mills, guru della nuova musica, inventa un ambiente sonoro caldo e avvolgente per i film di Fritz Lang e Buster Keaton frantumati e rimontati. / *Transformations Changing. Reinventing sounds, images and forms. Remixing and re-composing musical structures, artistic developments and sexual identities in a contemporary, alternative sense. The composers Verrando, Nova, Maresz, Ingolfsson and Magnanensi rework Pan Sonic's music and play live with the original versions. Terry Riley composes an original piece for Matmos and Alter Ego inspired by his own legendary Keyboard Studies. Antony's warm and delicate voice accompanied by the images of Charles Atlas explore the melody and melancholy of bodily transformations, while the new music guru Jeff Mills elaborates his own warm, enveloping soundscapes for Fritz Lang and Buster Keaton film cut-ups and re-edits.*

TRASFORMAZIONI

PAN SONIC / ALTER EGO
MICROWAVES

ANTONY AND THE
JOHNSONS /
CHARLES ATLAS
TURNING

TERRY RILEY INCONTRA
ALTER EGO / MATMOS /
STEFANO SCODANIBBIO
THE SLAVING WHEEL OF
MEAT CONCEPTION / IN C

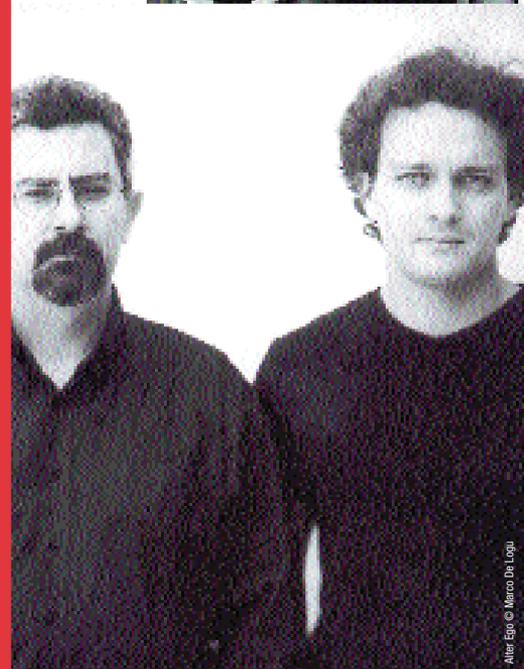
JEFF MILLS / BUSTER
KEATON / FRITZ LANG
CINEMIX

PAN SONIC / ALTER EGO MICROWAVES



UN PROGETTO DI ALTER EGO E PAN SONIC
INTERPRETI PAN SONIC
MIKA VAINIO
MUSICISTA ELETTROACUSTICO
ILPO VÄISÄNEN
MUSICISTA ELETTROACUSTICO
ALTER EGO
FLAUTO MANUEL ZURRIA
CLARINETTO PAOLO RAVAGLIA
VIOLINO ALDO CAMPANARI
VIOLONCELLO FRANCESCO DILLON
TASTIERA OSCAR PIZZO
REGIA DEL SUONO EUGENIO VATTA
MUSICHE PAN SONIC

E IN ORDINE DI ESECUZIONE
ATLI INGOLFSSON
YAN MARESZ
GIOVANNI VERRANDO
RICCARDO NOVA
GIORGIO MAGNANENSI
CO-PRODUZIONE
STOCKHOLM NEW MUSIC
FESTIVAL ARCHIPEL (GINEVRA)
MAERZMUSIK (BERLINO)
HOLLAND FESTIVAL (AMSTERDAM)
IRCAM (PARIGI)
ROMAEUROPA FESTIVAL 2006



Alter Ego © Marco De Logu



Alter Ego © Marco De Logu

L'idea è di invertire i termini di un rapporto musicale tra genere "colto" ed elettronica "underground" attraverso una completa sinergia tra le diverse componenti artistiche: un percorso che partendo dal materiale di uno tra i più interessanti gruppi elettronici di oggi, i Pan Sonic, approda e si rinnova nell'estetica dei compositori di area "colta", Atli Ingolfsson, Yan Maresz, Giovanni Verrando, Riccardo Nova, Giorgio Magnanensi. Il percorso si chiude con gli stessi Pan Sonic, che a loro volta rielaborano il materiale sonoro in una sorta di spirale infinita che si rigenera implacabilmente.

Pan Sonic. Il duo finlandese Mika Vainio e Ilpo Väisänen, affermato sulla scena elettronica sperimentale internazionale da oltre dieci anni e già ospite del Romaeuropa Festival 2004, manifesta una passione onnivora per la musica e un'inclinazione spiccata verso l'aspetto performativo delle proprie espressioni creative. Le leggendarie performance di Vainio e Väisänen segnano una svolta stilistica sofisticata e minimale in ambito elettronico-sperimentale con un suono che, pur non negando le proprie radici, diventa sofisticato e minimale. www.phinnweb.org/pansonic
 Alter Ego da quindici anni è costantemente presente nei festival più prestigiosi della musica contemporanea. Collabora con artisti quali Scanner, Pan Sonic, Matmos, Philip Jeck, Irvine Arditti, John De Leo, Michelangelo Pistoletto... Ha inciso per l'etichetta Stradivarius e l'inglese Touch autori quali Philip Glass, Frederic Rzewski, Salvatore Sciarrino, Gavin Bryars e Toshio Hosokawa ricevendo "l'Editor Choice" dalla famosa rivista inglese Gramophone.

A JOURNEY THROUGH HIGH AND ELECTRONIC UNDERGROUND MUSIC STARTING FROM MOST INTERESTING ELECTRONIC GROUP PAN SONIC THROUGH THE AESTHETICS OF COMPOSERS BELONGING TO THE HIGH AREA AND THEN BACK TO PAN SONIC AND ALTER EGO PERFORMING. A KIND OF RING, AN ENDLESS SPIRAL THAT REGENERATES ITSELF RESTLESSLY.

CON IL SOSTEGNO DEL RESEAU VARESE -
 PROGETTO CULTURA 2000 UE.



IN COLLABORAZIONE CON



TRASFORMAZIONI

TRANSFORMATIONS

Turning unisce la musica travolgente ed emozionante di Antony and the Johnsons e un originale sfondo visivo creato dall'affermato regista e video-artista Charles Atlas. La performance live prevede un'orchestrazione coinvolgente, pur nella sua essenzialità, di un trio d'archi, piano, basso e percussioni, accompagnata dalle evocative melodie vocali di Antony e dalle immagini di 13 bellezze newyorkesi i cui ritratti, intimi e ipnotici, vengono catturati da Atlas mentre lentamente si avvicinano sul palco, per essere elaborati e proiettati sulla scena. Combinando le innovative tecniche di manipolazione video messe a punto da Atlas e la poesia delle canzoni di Antony, Turning esplora le tematiche dell'innocenza, della metamorfosi e della trascendenza, con un risultato di irresistibile impatto visivo che scaturisce dalla maestria di due grandi artisti.

Terminato il programma di Teatro sperimentale all'Università di NY, Antony riceve una borsa del N.Y.F.A. (New York Film Accademy) a sostegno degli artisti emergenti nel campo della performing art. Dopo una serie di spettacoli di solo-cabaret all'East Village Pyramid Club, forma il gruppo the Johnsons, che incide il suo primo album nel 1997. Il successivo *I am a Bird Now* (2004) che vince il Mercury Music Prize nel 2005, vede la partecipazione di Lou Reed e Boy Gorge, veri e propri eroi e punti di riferimento del musicista. www.antonyandthejohnsons.com

Pluripremiato regista e video-artista, Charles Atlas è un pioniere nell'uso della media-dance. Ha raggiunto grande notorietà grazie alle apprezzatissime collaborazioni con coreografi, danzatori e performers come Marina Abramovic, Yvonne Rainer, Michael Clark, Douglas Dunn, Diamanda Galas, John Kelly and Leigh Bowery.

TURNING COMBINES THE HAUNTING AND DRAMATIC MUSIC OF ANTONY AND THE JOHNSONS WITH A VIVID VISUAL BACKDROP PROVIDED BY AWARD-WINNING FILM DIRECTOR AND VIDEO ARTIST CHARLES ATLAS. TURNING EXPLORES ISSUES OF INNOCENCE, METAMORPHOSIS AND TRANSCENDENCE IN A VISUALLY DRAMATIC AND HIGHLY COMPELLING FORMAT FROM TWO CELEBRATED INTERNATIONAL ARTISTS.

INTERPRETI ANTONY & THE JOHNSONS
LIVE VIDEO CHARLES ATLAS



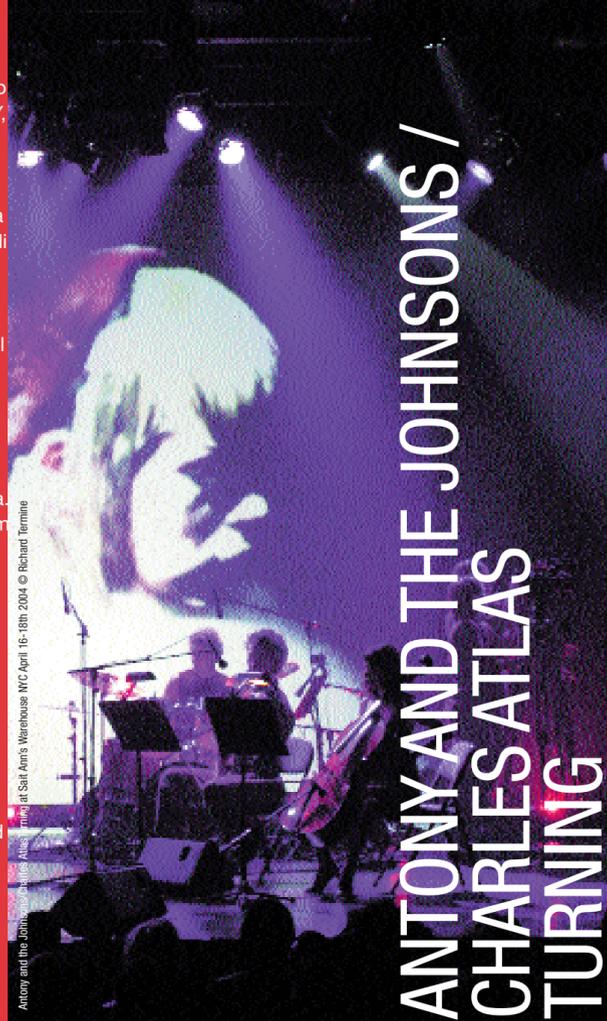
www.forma.org.uk

PRODUZIONE FORMA IN ASSOCIAZIONE
 CON INTERNATIONAL MUSIC
 CO-COMMISSIONE THE BARBICAN,
 ROMAEUROPA FESTIVAL 2006,
 FONDAZIONE MUSICA PER ROMA



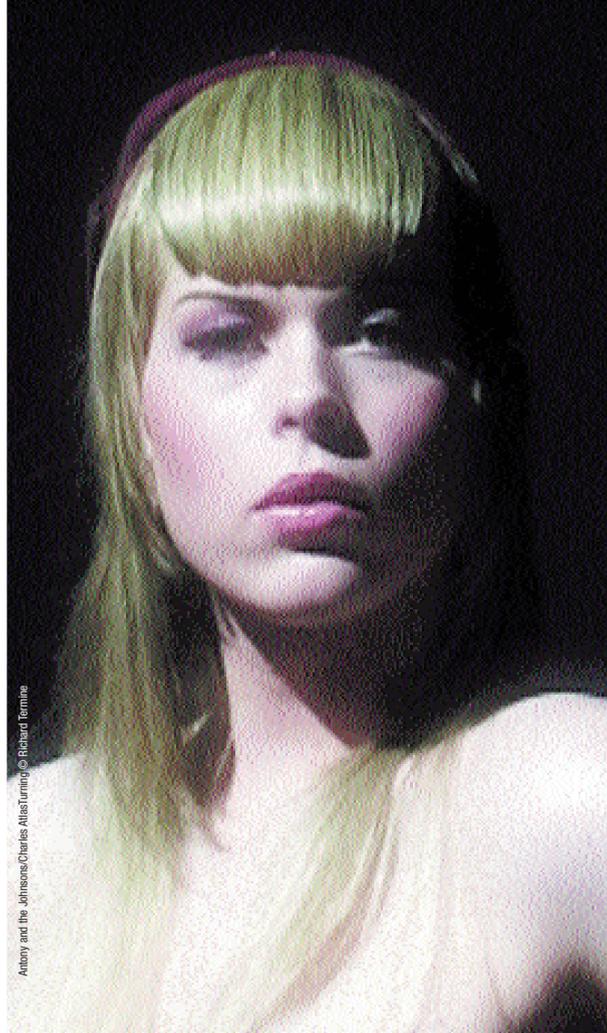
CON IL SUPPORTO DI ARTS COUNCIL
 ENGLAND ORIGINAL PRODUCTION BY
 ARTS AT SAINT ANN'S, TRUE LOVE
 PRODUCTIONS, UCLA! LIVE E
 POMEGRANATE ARTS

SPETTACOLO REALIZZATO NELL'AMBITO DEL
 FESTIVAL EUROPEO TEMPS D'IMAGES 2006



Antony and the Johnsons/Charles Atlas/Turning © Richard Termine

ANTONY AND THE JOHNSONS /
 CHARLES ATLAS
 TURNING



Antony and the Johnsons/Charles Atlas/Turning © Richard Termine

PRIMA NAZIONALE AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA SALA SINOPOLI
 31 OTTOBRE E 1 NOVEMBRE h 21

COMMISSIONE
ROMAEUROPA FESTIVAL 2006,
SANTA CECILIA
IT'S WONDERFUL



IN COLLABORAZIONE CON



UN PROGETTO DI ALTER EGO

MUSICHE TERRY RILEY

INTERPRETI

TERRY RILEY

VOCE E TASTIERA

MATMOS

DREW DANIEL

ELECTRONICS

MARTIN C. SCHMIDT

ELECTRONICS

STEFANO SCODANIBBIO

CONTRABASSO

ALTER EGO

MANUEL ZURRIA FLAUTO

PAOLO RAVAGLIA CLARINETTO

ALDO CAMPANARI VIOLINO

FRANCESCO DILLON

VIOLONCELLO

OSCAR PIZZO

TASTIERA

FULVIA RICEVUTO PERCUSSIONI

EUGENIO VATTA

REGIA DEL SUONO

VIDEO MATMOS

Un eccezionale incontro tra due generazioni musicali: Terry Riley, figura emblematica del minimalismo americano, insieme ad Alter Ego, Matmos e Stefano Scodanibbio, nomi di riferimento nella musica contemporanea ed elettronica. Terry Riley ha composto per l'occasione *The slaving wheel of meat conception*, la tanto attesa rielaborazione cameristica di *Keyboard studies*, manifesto del minimalismo musicale anni Sessanta, mantenendo viva l'atmosfera beat dell'epoca, il vagabondare tra locali jazz e happening teatrali. *Keyboard studies* continua a essere suonata ovunque nel mondo da oltre quarant'anni, in una sorta di circolo virtuoso tra scrittura e improvvisazione, che Riley approfondisce con uno studio costante della musica indiana. Un tocco di Kerouac nel titolo, citazione da Mexico City. Un nuovo video dei Matmos.

Terry Riley è uno dei padri fondatori del movimento minimalista con la pietra miliare *In C*, grazie alla quale ha impresso una spinta vitale alla musica contemporanea i cui effetti persistono ancora oggi. In una carriera che ha ormai raggiunto il mezzo secolo, Riley ha costantemente allargato i confini della sua arte, segnata da una continua metamorfosi da un ambito concettuale all'altro. Nel suo lavoro è possibile riconoscere un intricato melting di sofisticati richiami tra elementi indiani, mediorientali e jazz. www.terryriley.com

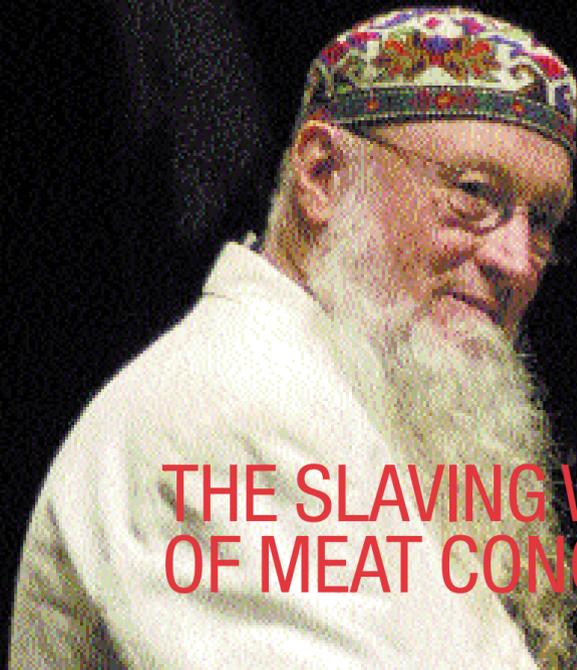
Alter Ego da diversi anni presente nei luoghi più prestigiosi della musica insieme a Pan Sonic, Matmos, Philip Jeck, Scanner, e con gli artisti John De Leo, Michelangelo Pistoletto – negli ultimi anni ha inciso per l'etichetta Stradivarius e l'inglese Touch opere di Philip Glass, Frederic Rzewski, Gavin Bryars, Salvatore Sciarrino, con il consenso unanime di critica e pubblico ricevendo il famoso "Editor Choice" dalla rivista inglese *Gramophone*.

Matmos. Tra le maggiori realtà dell'elettronica, i californiani Matmos sono stati consacrati dalla collaborazione con Björk per *Vespertine*. Arricchiscono le loro performance con la proiezioni video e con l'utilizzo dei suoni più disparati, da quello delle compresse di aspirina sciolte nell'acqua al 'rumore' di pagine della Bibbia che vengono voltate. www.brainwashed.com/matmos

Stefano Scodanibbio. Virtuoso contrabbassista di fama internazionale, suona regolarmente in coppia con Rohan de Saram e Markus Stockhausen. Di particolare rilievo i suoi lavori con Terry Riley e Edoardo Sanguineti. Ha collaborato a lungo con Luigi Nono e Giacinto Scelsi. Ha fondato la Rassegna di Nuova Musica che si tiene dal 1983 a Macerata, di cui è originario. www.stefanoscodanibbio.com

AN EXCEPTIONAL MEETING BETWEEN TWO MUSIC GENERATIONS: FOR THE OCCASION TERRY RILEY COMPOSED *THE SLAVING WHEEL OF MEAT CONCEPTION*, RE-READING OF *KEYBOARD STUDIES*, THE MANIFESTO OF MINIMALIST MUSIC OF THE SIXTIES WITH A NEW VIDEO BY MATMOS.

TERRY RILEY INCONTRA ALTER EGO / MATMOS / STEFANO SCODANIBBIO



THE SLAVING WHEEL OF MEAT CONCEPTION / IN C

Terry Riley al piano © Stuart Brinn

TRASFORMAZIONI

TRASFORMAZIONI



JEFF MILLS / BUSTER KEATON / FRITZ LANG CINEMIX

Un singolare mix tra cinema muto e sound elettronico: una colonna sonora originale composta per i due capolavori *Three Ages* (1923) di Buster Keaton e *Metropolis* (1926) di Fritz Lang, eseguita dal vivo dal dj di Detroit Jeff Mills. Due opere che aprono le porte a una ridefinizione dell'artista contemporaneo, cui la tecnologia regala opportunità creative nuove nella contaminazione tra immagini e suoni.

Jeff Mills. Guru della techno di Detroit, inizia giovanissimo a curare un programma radiofonico che gli dà l'opportunità di costruire una cultura musicale vastissima. Nel 1989 crea, insieme a "Mad" Mike Banks e Robert Hood il collettivo musical-rivoluzionario Underground Resistance, che introduce un nuovo linguaggio nel mondo della musica techno, fondendo alla perfezione le geometrie dell'elettronica europea con il soul di matrice nera. Dopo aver abbandonato Underground Resistance, Mills ha ridefinito i suoi canoni musicali in chiave futuristica e minimale. Ad oggi gestisce personalmente tre etichette discografiche (Axis, Purpose Maker e Tomorrow), con le quali pubblica tutte le sue uscite. Straordinaria la sua abilità tecnica alla consolle, dove, con tre piatti, lavora decine e decine di vinili, riuscendo a mixare anche 40 brani un'un'ora. www.axisrecords.com.

AN UNUSUAL MIX INVOLVING CINEMA LEGENDS AND THE ELECTRONIC SOUND OF DETROIT: AN ORIGINAL MUSIC SCORE PERFORMED LIVE FOR *THREE AGES* (1923) BY BUSTER KEATON, AND *METROPOLIS* (1926) BY FRITZ LANG, TWO WORKS WHICH CONTRIBUTE TO REDEFINE THE STATUS OF THE CONTEMPORARY ARTIST TO WHOM TECHNOLOGY PROVIDES THE OPPORTUNITY TO ENGENDER NEW TYPES OF SIGHT AND SOUND CONTAMINATIONS.

CO-REALIZZAZIONE
ROMAEUROPA FESTIVAL 2006,
SANTA CECILIA IT'S WONDERFUL



IN COLLABORAZIONE CON



SPETTACOLO REALIZZATO NELL'AMBITO DEL
FESTIVAL EUROPEO TEMPS D'IMAGES 2006



Tardi, nella notte di Romaeuropa, c'è tutto un mondo da attraversare e conoscere, di cui arte, divertimento e trasgressione sono parte integrante. Si incontra *Nightshade*, spettacolo dove sette stripteasers professionisti sono diretti in altrettanti soli da un gruppo di affermati coreografi, quali Alain Platel, Eric De Volder, Vera Mantero, Caterina Sagna, Johanne Saunier, Claudia Triozzi, Wim Vandekeybus. Gli elettro-concerti di Sensoralia tra cui Modeselektor, Four Tet, Staalplaat. I cantieri performativi della coreografa Stephanie Tiersch e il percorso tra le ninne nanne d'Europa di Anna Baumgart. E ancora la danza di Colin Poole, e infine un mega rave, con i grandi che hanno cambiato il ritmo ed il suono della musica più avanzata: James Holden, Ricardo Villalobos & Superguests from Minus records. / *Nightline Romaeuropa's Late Nights present a whole world where art, enjoyment and the unconventional are all fundamental. From Nightshade - a performance, by professional strippers, of seven solos by renowned choreographers: Alain Platel, Eric De Volder, Vera Mantero, Caterina Sagna, Johanne Saunier, Claudia Triozzi and Wim Vandekeybus. To the Sensoralia electromusic concerts featuring: Modeselektor, Four Tet and Staalplaat. Not forgetting Stephanie Tiersch's choreographic events, Anna Baumgart's European lullaby inspired-performances and finally, Colin Poole's dance solos. Last but not least a mega rave with those who spearheaded changing rhythms and sounds of this innovative music: James Holden, Ricardo Villalobos & Superguests from Minus Records.*

NIGHTLINE

**MODESELEKTOR /
PFADFINDEREI**

**STEPHANIE THIERSCH
INCONTRA AIN BAILEY /
BETTINA BUCK /
MARIA STAMENKOVIC
HERRANZ
BEAUTIFUL ME**

MICHAEL MAYER

ELLEN ALLIEN & APPARAT

**ANNA BAUMGART
I GOT FROM MY MOTHER**

**DEXTER / STEFFI /
FRANCISCO /
STAALPLAAT
SOUNDSYSTEM
& BAS VAN KOOLWIJK /
ELIANE ROEST**

**ERIC DE VOLDER /
VERA MANTERO /
ALAIN PLATEL /
CATERINA SAGNA /
JOHANNE SAUNIER /
CLAUDIA TRIOZZI /
WIM VANDEKEYBUS
NIGHTSHADE -
CONTEMPORARY
PERFORMING ARTISTS
CHOREOGRAPH
STRIPTHEASE ACTS**

**COLIN POOLE
THE BOX OFFICE**

NOVEMBRE 23

**KIERAN HERDEN
AKA FOUR TET / STEVE REID /
ADDICTIVE TV**

NOVEMBRE 23

**S.U.M.O.
JEFF MILLS**

DICEMBRE 22-30

**RICARDO VILLALOBOS /
JAMES HOLDEN LIVE
& SUPERGUESTS
FROM MINUS RECORDS**

STEPHANIE THIERSCH BEAUTIFUL ME

REGIA **STEPHANIE THIERSCH**
DANZA **MARIA STAMENKOVIC HERRANZ**
MUSICA **AIN BAILEY**
STAGE **BETTINA BUCK**

La ballerina serbo-spagnola Maria Stamenkovic Herranz, la dj londinese Miss Bailey e la visual artist Bettina Buck, mettendo a confronto i loro differenti percorsi e stili artistici, affrontano in un work in progress varie idee di identità culturale. Tra club-culture, danza contemporanea, video e oggetti scultorei la performance cerca definizioni nuove di identità giovani.

SERBO-SPANISH PERFORMER MARIA STAMENKOVIC HERRANZ, LONDON DJANE MISS BAILEY AND VISUAL ARTIST BETTINA BUCK. BY CONFRONTING THEIR DIFFERENT ARTISTIC STYLES AND MODES OF WORKING THE ARTISTS APPROACH IN A WORK IN PROGRESS IDEAS OF CULTURAL IDENTITY. BETWEEN CLUBCULTURE, CONTEMPORARY DANCE, VISUALS AND SCULPTURAL OBJECTS THE PERFORMANCE SEARCHES FOR FRESH DEFINITIONS OF YOUNG IDENTITY. TROP VRAI POUR ÊTRE BEAU - TOO TRUE TO BE BEAUTIFUL.

26 e 27 OTTOBRE h 24

ANNA BAUMGART I GOT FROM MY

Una rilettura contemporanea delle filastrocche per l'infanzia, provenienti da diversi paesi ma accomunate da quel fondo di saggezza antica che si tramanda di madre in figlio. L'attività dell'artista polacca si concentra sulle tematiche del femminismo e sull'influenza della cultura popolare e della religione. *Madonna* alla Kunsthau di Dresda, *Beyond the Red Horizon* al National Center Contemporary Arts di Mosca e *Polka* al Contemporary Arts Center di Varsavia rappresentano le ultime tappe di questa ricerca.

CONTEMPORARY MUSICAL-DANCED PERFORMANCE FROM NURSERY RHYMES FROM SHARING THE THEMES OF GOOD AND EVIL. BAUMGART'S ACTIVITY FOCUSED ON THE ISSUES RAISED BY FEMINISM AND THE INFLUENCE OF POPULAR CULTURE AND RELIGION ON THE DIVISION OF TRADITIONAL ROLES.

9 e 10 NOVEMBRE h 24

COLIN POOLE THE BOX OFFICE

DURATA 25 MIN

The Box Office affronta il tema dell'integrazione sociale nella società multi-etnica, l'immagine negativa e stereotipata dell'uomo di colore a cui vengono associate spesso dai media violenza urbana, prostituzione e droga. In un solo con scenografia minimale, Poole esorcizza i mostri del razzismo e del pregiudizio con un'arma spuntata ma simbolica: la danza.

Colin Poole, londinese dalle radici afro-asiatiche, ha danzato dal 1989 con la Rambert Dance Company sotto la direzione di Richard Alston, lavorando per Merce Cunningham, Glen Tetly e Lucinda Childs e dal 1993 con Laurie Booth, Charles Linehan e Second Stride. Ha realizzato dal 1996 *Symbiosis*, *Mothertongue*, *Work*, *Saturn*, *Bad Faith*, *Nobodies Perfect*, *Cool Memories* e l'ultimo *The Box Office*. www.colinpoole.co.uk

THE BOX OFFICE TACKLES THE ISSUE OF INTEGRATION IN MULTIETHNIC SOCIETY. THE NEGATIVE STEREOTYPICAL IMAGE OF BLACK MEN OFTEN ASSOCIATED BY THE MEDIA TO VIOLENCE, PROSTITUTION AND DRUGS.

COLIN POOLE, LONDONER OF AFRO/ASIAN ROOTS, HAS BEEN DANCING SINCE 1989 WITH THE RAMBERT DANCE COMPANY, WORKING AT THE SAME TIME WITH CHOREOGRAPHERS SUCH AS MERCE CUNNINGHAM, GLEN TETLY AND LUCINDA CHILDS AND FROM 1993 WITH LAURIE BOOTH, CHARLES LINEHAN AND SECOND STRIDE. HE PRODUCED SYMBIOSIS, MOTHERTONGUE, THE WORK, SATURN, BAD FAITH, NOBODIES PERFECT, COOL MEMORIES AND THE BOX OFFICE.

17 e 18 NOVEMBRE h 24

BEAUTIFUL ME. CO-PRODUZIONE ROMAEUROPA FESTIVAL 2006, CENTRO CULTURAL DE BELEM LISBOA, DUPLACENA LISBOA, TANZHAUS NRW DÜSSELDORF, MOUVOIR WITH FREIHANDLSZONE COLOGNE. IN COLLABORAZIONE CON BRANCALEONE IMPACT

tanzhaus nrw
die werkstatt - düsseldorf

IMPACT



I GOT FROM MY MOTHER. CO-PRODUZIONE ROMAEUROPA FESTIVAL 2006 E CSW ZAMEK UJAZDOWSKI IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO POLACCO DI ROMA



CANTIERI CREATIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DEL FESTIVAL EUROPEO TEMPS D'IMAGES 2006



IN COLLABORAZIONE CON



SENSORALIA

RASSEGNA DI MUSICA ELETTRONICA E ARTI

Per la quarta stagione consecutiva Romaeuropa presenta una ricca selezione di progetti "elettronici" nel calendario di *Sensoralia*, in esclusiva e in anteprima a Roma. Alcuni tra i più interessanti e innovativi artisti internazionali esplorano le potenzialità creative della sinergia tra musica, video, sound design e arti elettroniche.

14 OTTOBRE MODESELEKTOR (BPitch Control, Germania) live set / PFADFINDEREI (Germania) vj set

Già protagonisti al Sónar di Barcellona e al Mutek canadese, finalmente a Roma i Modeselektor, interpreti di un crossover digitale tra hip-hop, techno, electro, dub e idm. Ad arricchire il loro set i visual projects di Pfadfinderei, collettivo che interpreta libertà e dinamismo del mondo digitale e dell'animazione.

28 OTTOBRE MICHAEL MAYER (Kompakt, Germania) dj set

Michael Mayer, top dj assoluto, con l'etichetta culto Kompakt da lui stesso fondata ha ridisegnato il suono techno europeo miscelando dub, electro e clicks-and-cuts. Dalla microhouse fino alla techno, le sue esibizioni si snodano tra Alan Parsons e Steve Miller Band, Jimmy Jam e Terry Lewis, Acid House e Deep techno.

4 NOVEMBRE ELLEN ALLIEN & APPARAT (BPitch Control, Germania) live set

La reginetta della techno Ellen Allien incontra Sascha Ring aka Apparat, una delle menti più brillanti e creative della scena electro/idm (Intelligence Dance Music). Da una parte l'irruenza dancefloor tipica delle produzioni BPitch Control, dall'altra le costruzioni immateriali e seducenti della Shitkatapult. Un incontro atteso e coraggioso, specchio e riflesso di attitudini differenti nel vivere e concepire la musica a Berlino, metropoli 'totale' e capitale indiscussa delle tendenze elettroniche contemporanee.

10 NOVEMBRE KLAKSON NIGHT & DUTCH GROOVES DEXTER (Olanda) live set / STEFFI (Olanda) dj set / FRANCISCO (Italia) live set

STAALPLAAT SOUNDSYSTEM (Olanda) & BAS VAN KOOLWIJK (Olanda)
presentano YOKOMONO live set - installazioni sonore

ELIANE ROEST (Olanda) live cinema & screenings

Appuntamento dedicato alla scena olandese tra live, dj set, performance, installazioni e screenings. Dalla Klakson records Dexter e Steffi, due degli esponenti più sorprendenti del suono electro.techno olandese, Staalplaat Soundsystem, Bas Van Koolwijk ed Eliane Roest. Accanto a loro, Francisco, progetto solista di Francesco De Bellis, metà dei Jollymusic e Mat101. Il progetto Yokomono - in anteprima ed esclusiva con la regia video-live di Bas Van Koolwijk - presenta dieci vinili trasparenti 'suonati' da altrettanti furgoncini giocattolo; un dj/live set estremamente elaborato e minimale allo stesso tempo, con dieci turntables collegati a trasmettitori FM in un mix raffinato di techno-cultura e sound art.

18 NOVEMBRE KIERAN HEBDEN aka FOUR TET (Regno Unito) / STEVE REID (Usa) Domino records / ADDICTIVE TV (Regno Unito) audiovideo djv live set

Un concentrato di indie-post rock, jazz ed elettronica. Four Tet, capostipite del genere "folktronica", mescola l'estroso R&B d'oltreoceano ed il kraut rock con il folk rock inglese. Ad affiancarlo in questo progetto il batterista afroamericano Steve Reid, protagonista della scena jazz già dagli anni '60, un concentrato di genio, tecnica e gusto.

Addictive TV presenta in esclusiva a Sensoralia il nuovo DVJ audiovisual set, live mix di musica e immagini in cui si incontrano Blondie e Doors, Sex Pistols e James Bond, inediti Rolling Stones e Dizzy Gillespie.

25 NOVEMBRE S.U.M.O. (Heya Hi Fi Records, Svezia) live concert

Combo (sax) e Alf "Tumble" (dj e synth) iniziano a lavorare insieme sotto la bizzarra sigla di "Swedish Underfed Music Operators" ("Operatori Musicali Svedesi Denutriti"). Sin dal 2002 girano il mondo con il loro soundsystem in un delizioso incontro tra nu jazz, house, afrobeat e latin disco.

2 DICEMBRE Jeff Mills (Axis Records, Usa) dj set

Icona assoluta della techno di Detroit, nel 1989 crea insieme a "Mad" Mike Banks e Robert Hood il collettivo musical-rivoluzionario Underground resistance, fondendo alla perfezione le geometrie dell'elettronica europea con il soul di matrice nera. Ridefiniti i suoi canoni musicali in chiave futuristica e minimale, gestisce personalmente tre etichette discografiche (Axis, Pourpose Maker e Tomorrow) Alla consolle lavora decine e decine di vinili, riuscendo a mixare anche 40 brani in un'ora.



curatori: Renato Cristofari
e Maurizio Martusciello

ROMAEUROPA PRESENTS A RICH ELECTRONIC
PROJECTS' SELECTION, EXCLUSIVELY IN ROME.
SOME OF THE MOST INTERESTING ARTISTS FROM
THE INTERNATIONAL SCENE EXPLORE SYNERGIES
BETWEEN MUSIC, VIDEO, SOUND DESIGN AND
ELECTRONIC ARTS.

Klackson night & Dutch grooves.

CON IL SUPPORTO DI



Kieran Hebden aka Four Tet Steve Reid Addictive TV.

CON IL SUPPORTO DI



PRODUZIONE



BUITLINE



Ellen Allien & Apparat © photographer: Ragnar Schimuck, artwork: Christian Feilthusen

ALAIN PLATEL / WIM VANDEKEYBUS /
VERA MANTERO / JOHANNE SAUNIER /
CATERINA SAGNA / ERIC DE VOLDER /
CLAUDIA TRIOZZI

Alain Platel, Wim Vandekeybus, Vera Mantero, Johanne Saunier, Caterina Sagna, Eric De Volder e Claudia Triozzi: sette icone della performing art dirigono professionisti dello spogliarello in *Nightshade - Contemporary Performing Artists Choreograph Striptease Acts*. Uno spettacolo che guarda allo striptease come a una forma di danza, una danza erotica che evoca il gioco della seduzione e la bellezza attraverso i corpi nudi e provocanti dei performer, per suggerire al pubblico un approccio estetico fuori dalle regole. Le musiche originali sono realizzate dal compositore Ad Cominotto che, in costante collaborazione con i coreografi, ha creato per ognuno brani musicali che saranno eseguiti dall'Emanon Ensemble.

Alain Platel (Belgio), Wim Vandekeybus (Belgio), Vera Mantero (Portogallo), Johanne Saunier (Francia), Caterina Sagna (Italia), Eric De Volder (Belgio) e Claudia Triozzi (Italia) sono sette tra i maggiori coreografi sulla scena internazionale.

ALAIN PLATEL, WIM VANDEKEYBUS, VERA MANTERO, JOHANNE SAUNIER, CATERINA SAGNA, ERIC DE VOLDER AND CLAUDIA TRIOZZI: SEVEN ICONS OF PERFORMING ART, SEVEN CHOREOGRAPHERS FOR A STRIPTHEASE WHICH IS A FORM OF DANCE, AN EROTIC DANCE THAT EVOKES THE GAME OF SEDUCTION AND BEAUTY THROUGH THE NUDE AND PROVOKING BODIES OF THE PERFORMERS, TO STIMULATE AMONG THE PUBLIC AN AESTHETIC APPROACH THAT DOES NOT COMPLY WITH RULES.

NIGHTSHADE
CONTEMPORARY PERFORMING
ARTISTS CHOREOGRAPH
STRIPTHEASE ACTS

IDEAZIONE DIRK PAUWELS, VICTORIA
COREOGRAFIA ERIC DE VOLDER, CATERINA SAGNA,
VERA MANTERO, ALAIN PLATEL, JOHANNE SAUNIER,
CLAUDIA TRIOZZI, WIM VANDEKEYBUS
MUSICHE AD COMINOTTO
ORCHESTRA EMANON ENSEMBLE
COORDINAMENTO POL HEYVAERT, DIRK PAUWELS
PRODUZIONE VICTORIA (GAND)
CO-PRODUZIONE PARC DE LA VILLETTE (PARIGI)
IN COLLABORAZIONE CON VOORUIT ARTS CENTRE E
THE FESTIVAL OF FLANDERS (GAND)



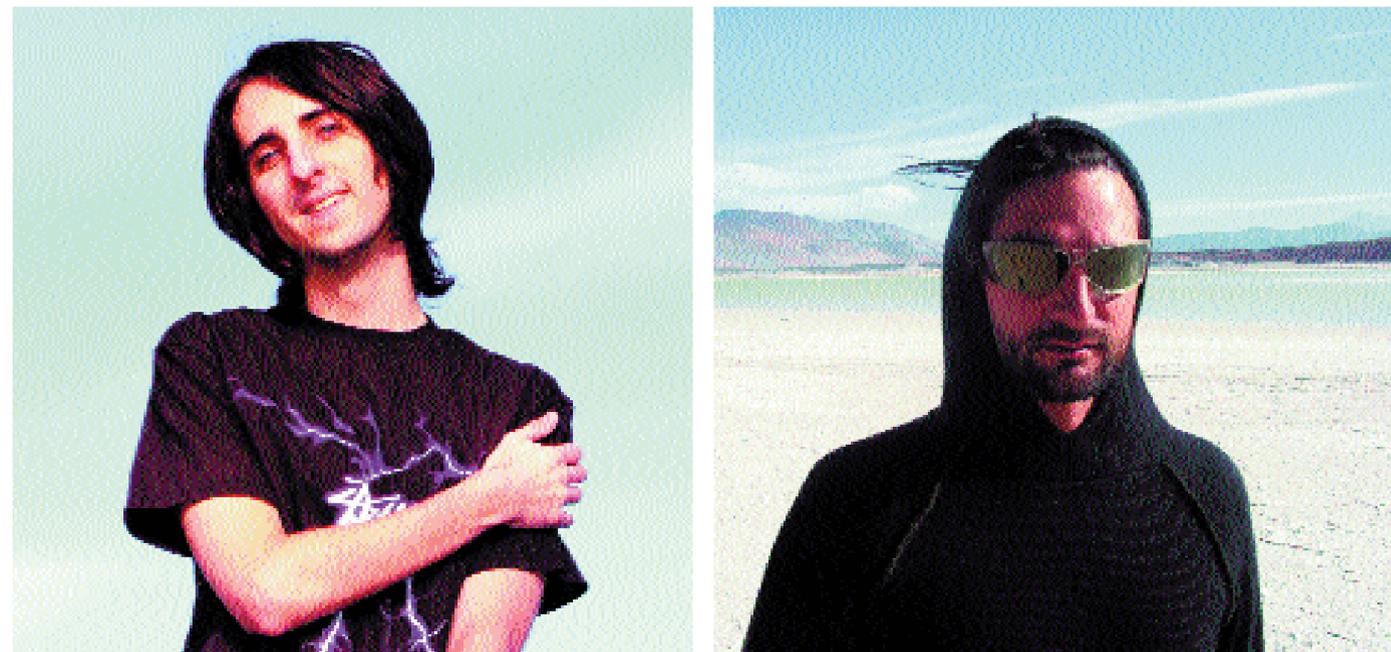
gatto: Ian Aykan da Spinyard, Pelasea, concept: Photo Martinhe, Genesis, photographer: Phila Degeuz



NIGHTLINE
NIGHTLINE

RICARDO VILLALOBOS /
JAMES HOLDEN LIVE
& SUPERGUESTS FROM
MINUS RECORDS

COCOON NIGHT EVENT



Cocoon, nato dall'esperienza del mitico dj e produttore tedesco Sven Väth, è un marchio europeo nel sound design entertainment, definito miglior club itinerante dalla stampa internazionale. A partire dalle consolidate esperienze di Francoforte e Ibiza dove da sei anni si celebrano eventi col marchio Cocoon il mondo di colori e suoni che ha ridefinito il concetto di night clubbing viene declinato ora in tutta Europa: Cocoon@Italia, France, UK, España, etc.

COCOON IT'S THE MOST FAMOUS TRAVELLING CLUB IN EUROPE. SOUND DESIGN ENTERTAINMENT BRAND BORN FROM THE EXPERIENCE OF MYTHICAL GERMAN DJ PRODUCER SVEN VÄTH.

Ricardo Villalobos

Attivo come produttore sin dai primi anni '90, Ricardo Villalobos alimenta con numerose pubblicazioni un'impressionante carriera discografica. Di indole minimalista, coltivata dagli studi sulle percussioni, il suo linguaggio musicale ha forti radici latine con l'astrazione di Tangerine Dream e Kraftwerk, e lo provano anche il suo ultimo capolavoro di minimalismo techno-funk: il singolo *Chromosoul*. Dopo aver anticipato la tendenza minimale, oggi Villalobos propone con il suo inconfondibile stile il meglio dei suoni house, deep, techno, acid in un viaggio attraverso la musica dance più creativa e originale. Sull'onda dei sempre maggiori consensi critici e di pubblico nel 2005 si è piazzato tra i 50 dj più votati del mondo nell'annuale referendum di DJ Magazine. www.ongaku.de/bio

James Holden

Un sound decisamente ibrido che attraversa i diversi set techno, trance, progressive ed electro. Pixie-trance, leftfield dance music, new wave house, melodic techno: questa è la natura unica ma dall'appeal universale della musica di James Holden. Tra i progetti recenti, in uscita *Come To Me* e nuovi remix per *Breathe on Me* di Britney Spears, una versione psichedelica electro-trance di *The Sky Was Pink* di Nathan Fake, il dancefloor dub di *Planet 7* da System 7 e gli animali impazziti di *Safari* di Andre Kraml per Crosstown Rebels. In lavorazione anche un EP con nuovi tracks e da *Bloodlock* del 2002 in vista un paio di collaborazioni con Ashley Casselle e Slacker. Il dj set di James Holden ha lo stesso eclettismo delle sue produzioni, come emerge dal suo Balance 005 mix CD. Tra i suoi prossimi impegni, tour in ogni angolo d'Europa, Australia, Asia, e Usa. Digital producer per eccellenza, a venticinque anni raccoglie una sempre maggiore schiera di seguaci in ogni suo live. www.jamesholden.org

CO-REALIZZAZIONE
ROMAEUROPA FESTIVAL 2006,
ULTRABEAT OUT FEST
E AMIT IN COLLABORAZIONE
CON BRANCALONE IMPACT
E OFFICINE GOA



MEDIA PARTNER



Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

via XX Settembre, 3 – 00187 Roma

tel + 39 06 422961

fax + 39 06 48904030

romaeuropa@romaeuropa.net

www.romaeuropa.net

Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Giovanni Pieraccini

Presidente

Franco Bernabé

Vice Presidente

Monique Veaute

Vice Presidente e Direttore Generale

Fabrizio Grifasi

Vice Direttore Generale

Consiglio di Amministrazione

Pasquale Basilicata

Gianni Borgna

Delphine Borione

Bruno Cagli

Giovanni Chiarion Casoni Paul

Docherty

Katalin Dorogi

Jean Marie Drot

Guido Fabiani

Malgorzata Furdal

Eduardo Ibañez

Michael Kahn-Ackermann

Gianni Letta

Carlo Lizzani

Edoardo Pugliese

Giulia Rodano

Monique Ruhe

Federico Sposato

Umberto Vattani

Vincenzo Vita

Collegio dei Revisori dei Conti

Giuseppe Sestili

Presidente

Nerea Colonnelli

Simone Maria D’Arcangelo

Comitato d’Onore

Chistian Valentin Colteanu

Ambasciatore di Romania

Jean De Ruyt

Ambasciatore di Belgio

Michael Gerdts

Ambasciatore di Germania

Yves Aubin de la Messuzière

Ambasciatore di Francia

Nicola Kaludov

Ambasciatore di Bulgaria

Alfons Kloss

Ambasciatore di Austria

Istvan Kovacs

Ambasciatore di Ungheria

Eduardo Ibañez

Ambasciata di Spagna

Egbert Frederick Jacobs

Ambasciatore del Regno dei

Paesi Bassi

Edward Melillo

Ambasciatore di Malta

Alexej Meshkov

Ambasciatore di Russia

Josef Miklosko

Ambasciatore della Repubblica

Slovacca

Michal Radlicki

Ambasciatore di Polonia

Ivor Anthony Roberts

Ambasciatore del Regno Unito

Libor Secka

Ambasciatore della Repubblica

Ceca

Marcello Spatafora

Rappresentanza Diplomatica

Permanente d’Italia presso le

Nazioni Unite

Vasco Taveira da Cunha Valente

Ambasciatore di Portogallo

Jacques Andreani

Alberto Arbasino

Alessandro Baricco

Bruno Bartoletti

Carlo Guarienti

Hans Werner Henze

Luigi Malerba

Dacia Maraini

Gino Marotta

Mario Monicelli

Giuliano Montaldo

Ennio Morricone

Renzo Piano

Gillo Pontecorvo

Folco Quilici

Franco Maria Ricci

Carlo Ripa di Meana

Stefano Rodotà

Sandro Sanna

Ettore Scola

Maria Luisa Spaziani

Vittorio Strada

Guido Strazza

Francesco Villari

Roman Vlad

Comitato amici di Romaeuropa Festival

Ludovica Rossi Purini

Presidente

Paola Bollati

Tessa Bressi

Giuseppina Chiarella

Claudia Cornetto Bourlot

Barbara Di Giovanni

Guja du Chène de Vére

Laura Ghella

Assia Grazioli

Livia Matarazzo di Licosa

Lucia Odescalchi

Maurizia Purini Castrucci

Giuliana Sacerdoti

Staff

Produzione

Direttore di produzione

Luigi Grenna

progetti@romaeuropa.net

Stefania Lo Giudice,

Francesca Manica,

Luca Storari

Responsabili di produzione

Carlotta Garlanda

Assistente di produzione

festival@romaeuropa.net

Angelo Betti B&B Travel

Logistica

Sensi Sotto Sopra

Curatore

Richard Castelli

Sensoralia

Curatori

Renato Criscuolo

Maurizio Martusciello

Servizi amministrativi

Responsabile amministrativo

Sonia Zarlenga

soniazarlenga@romaeuropa.net

Giorgio Marcangeli,

Rebecca Raponi

amministrazione@romaeuropa.net

Gianluca Galotti

Consulente generale

amministrativo

Studio Prili

Consulenza del lavoro

Affari generali e segreteria presidenza

Sonia Rico

romaeuropa@romaeuropa.net

Servizi marketing

Responsabile marketing

e direttore organizzativo Teatro

Palladium

Valeria Grifasi

valeriagrifasi@romaeuropa.net

Ufficio Stampa

Capo ufficio stampa

Francesca Venuto

francescavenuto@romaeuropa.net

Anna Crevaroli

annacrevaroli@romaeuropa.net

Pubbliche relazioni

Annamaria Granatello

pr@romaeuropa.net

Canio Loguercio

Edizioni

Simona Morucci

edizioni@romaeuropa.net

RomaeuropaNews

Lorenzo Pavolini

Elena Stancanelli

Web Master e fotografo

Piero Tauro

sitointernet@romaeuropa.net

Ufficio promozione

Francesca Calisti, Donatella

Franciosi, Gaia Resta,

Francesca Togna

promozione@romaeuropa.net

Sviluppo

Rosanna Di Nunno

Roberta Malentacchi

sviluppo@romaeuropa.net

Comunicazione e coordinamento d’immagine

BaldassarreCarpiVitelli srl

Roma

www.balcavit.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

On. Francesco Rutelli

Ministro

Franco Sicilia

Capo Dipartimento

per i Beni Culturali e

Paesaggistici

Salvo Nastasi

Direttore Generale

per lo Spettacolo dal Vivo e lo

Sport

Pio Baldi

Direttore Generale per

l’Architettura e l’Arte

Contemporanea

Comune di Roma

Walter Veltroni

Sindaco

Gianni Borgna

Assessore Politiche Culturali

Giovanna Marinelli

Direttore Dipartimento Cultura

Regione Lazio

Piero Marrazzo

Presidente

Giulia Rodano

Assessore alla Cultura,

Spettacolo e Sport

Provincia di Roma

Enrico Gasbarra

Presidente

Vincenzo Vita

Assessore Politiche Culturali,

della Comunicazione

e dei Sistemi Informativi

LE BIGLIETTERIA

Prevendita telefonica con carta di credito al numero verde **800 795525**

(no commissioni)

Dall’estero **+39 06 42296300**

Prevendita on line

www.romaeuropa.net

www.helloticket.it

www.vivaticket.it

www.auditorium.com per gli spettacoli all’Auditorium Parco della musica

Prevendite a Roma

Hellò Ticket Stazione Termini via Giolitti, 34 / desk 6 ore 10 / 18,30

Orbis piazza dell’Esquilino, 37

Messaggerie Musicali via del Corso, 473

Librerie Feltrinelli largo di Torre Argentina, 5a - viale G. Cesare, 88

Su **www.romaeuropa.net** l’elenco completo delle prevendite a Roma

e nelle principali città italiane

Tutti i Teatri del Festival vendono i biglietti per i rispettivi spettacoli

Le prevendite applicano la commissione

LE FORMULE

Con le Formule del Romaeuropa Festival l’acquisto dei biglietti non è mai stato così spettacolare.

Formula dodici è un abbonamento a 12 spettacoli che vi permette di scegliere le date che preferite spendendo solo 147,00 euro. Una grande occasione per seguire tutto il festival.

Formula cinque è un abbonamento a 5 spettacoli a scelta al prezzo di 75,00 euro

Formula dodici e Formula cinque si acquistano per telefono con carta di credito al numero verde 800 795525 oppure presso Hellò Ticket in via Giolitti, 34 tel 06 47825710

Acquistando la Formula dodici si partecipa all’estrazione del viaggio premio per due persone in Cina “Mosaico Cinese” offerto da CTS.

aut.min. rich.

Sensi Sotto Sopra Teatro Palladium 7,00 euro

* **Robert Lepage** Auditorium Parco della Musica 35,00 euro

Pan Sonic / Alter Ego Teatro Palladium 20,00 euro

Alessandro Baricco Teatro Palladium 16,00 euro

* **Antony and the Johnsons / Charles Atlas** Auditorium Parco della Musica 35,00 euro

* **Terry Riley / Alter Ego / Matmos / Scodanibbio** Auditorium Parco della Musica 25,00 euro

* **Sylvie Guillem / Akram Khan** Teatro Olimpico 45,00 / 35,00 / 22,00 euro

* **Pichet Klunchun / Jérôme Bel** Teatro Palladium 20,00 euro

* **Nightshade** Teatro Palladium 20,00 euro

* **Gao Yangjinzi / Luo Lili / Liu Sola** Teatro Palladium 20,00 euro

* **Alain Platel** Auditorium Parco della Musica 35,00 euro

* **Jeff Mills** Auditorium Parco della Musica 20,00 euro

* **Emma Dante** Teatro Palladium 20,00 euro

* **Deborah Warner / Fiona Shaw** Teatro Sala Umberto 22,00 euro

* **G.B. Corsetti / G. Barbieri / R. Nova / O. Pizzo** Auditorium Parco della Musica 24,00 euro

Sensoralia + Cantieri + Colin Poole Brancaleone 7,00 / 8,00 / 10,00 euro

Cocoon Night Event Fiera di Roma 23,00 euro

I prezzi si intendono interi inclusi del diritto di prevendita

* Spettacoli in formula dodici e formula cinque

• Biglietti ridotti per giovani fino a 25 anni

• Riduzioni fino al 30% per cral e gruppi al numero verde 800 795525

• Biglietti speciali per scuole al numero verde 800 795525

• Biglietti ridotti per studenti universitari presso:

La Sapienza (Tkt.uni), viale delle Scienze, 1

Roma Tre (Sics), via Ostiense, 234

Tor Vergata (facoltà di Lettere), via Colomba, 1

• Sconto del 20% ai possessori di Carta Viaggio Trenitalia e ai possessori di Abbonamento

Mensile Metrebus Lazio e Abbonamento Annuale Metrebus Lazio

• Sconto del 20% per i possessori di abbonamento annuale Metrebus Roma e per i possessori di Metrebus Card

• Biglietti ridotti per i possessori di Bibliocard, Club La Repubblica, soci CTS e ISIC

• Su www.romaeuropa.net tutte le informazioni su promozioni e altre convenzioni

Tutte le promozioni verranno effettuate nei limiti dei posti disponibili per ogni spettacolo

Teatro Palladium Università Roma Tre piazza Bartolomeo Romano, 8 tel 06 57067761

Auditorium Parco della Musica viale Pietro de Coubertin tel 06 80 24 12 81

Brancaleone via Levanna, 11 tel 06 82000959

Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano tel. 06 3265991

Teatro Sala Umberto via della Mercede, 50 tel. 06 6794753

Fiera di Roma via Cristoforo Colombo, 293

I LUOGHI

Fondazione Romaeuropa
Arte e Cultura
via XX Settembre, 3 - Roma
Presidente Giovanni Pieraccini

fondazione
ROMAEUROPA
arte e cultura

**Romaeuropa
Festival2006**

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
CON IL PATROCINIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SOVVENZIONATO DA



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER LO
SPETTACOLO DAL VIVO E LO SPORT,
DIREZIONE GENERALE PER
L'ARCHITETTURA E L'ARTE
CONTEMPORANEE



Comune di Roma
ASSESSORATO ALLE POLITICHE
CULTURALI DIPARTIMENTO
CULTURA



REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO ALLA CULTURA
SPETTACOLO SPORT



PROVINCIA
DI ROMA
Energie
Comuni.

ASSESSORATO ALLE POLITICHE
CULTURALI,
DELLA COMUNICAZIONE
E DEI SISTEMI INFORMATIVI



Camera di Commercio
Roma

PARTNER ISTITUZIONALI



FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI ROMA

MAIN SPONSOR



PARTNER



MEDIA PARTNER



SPONSOR TECNICI



Vaghiatori, non turisti.

IN CO-REALIZZAZIONE



**IN COLLABORAZIONE
CON**



SOSTEGNI ESTERI



Académie de France à Rome ■ ■ ■ ■ ■ Villa Medici

